

# **Comune di Tione di Trento**

Provincia di Trento

Verbale della Seduta del  
Consiglio Comunale

**dd. 20 OTTOBRE 2021**  
**ad ore 20.30**

Il giorno **VENTI** del mese di **OTTOBRE** dell'anno **DUEMILAVENTUNO**, alle **ore 20,30** presso la Sala consiliare della Sede Municipale di Tione di Trento, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione (Avviso di convocazione prot. nr. 12357 dd. 13.10.12021).

Presenti n. 17 Consiglieri, i signori:

1. ALTERIO MARIA RITA
2. ANTOLINI EUGENIO
3. ARMANI ALBERTO
4. BERTASO DANIELE
5. CAPPELLO OMAR
6. DORNA LUCA
7. FAILONI MARIO
8. FIORONI GIANMARCO
9. GIRARDINI MIRELLA
10. PEDERZOLLI MATTIA
11. ROSSARO NICOLA
12. SALVATERRA FERRUCCIO
13. SALVATERRA FRANCESCO
14. SANTONI KARYN
15. SCALFI LUCA
16. STEFANI ROBERTO
17. ZAMBONI ROBERTO

Assenti giustificati i signori:

1. PAROLARI ROMINA

Assiste il Segretario Generale dott. Diego Viviani.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora Mirella Girardini, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dei punti iscritti all'Ordine del Giorno.

## ORDINE DEL GIORNO del 20 ottobre 2021

1. Nomina scrutatori e approvazione verbale sedute 29 luglio 2021 e 18 agosto 2021.
2. Eventuali domande di attualità.
3. Approvazione Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2022/2024.
4. Ratifica deliberazione giuntale n. 189/2021 dd. 24.08.2021, avente ad oggetto "Art. 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa del Bilancio di previsione finanziario e D.U.P. 2021-2023 (3° provvedimento) – Urgente".
5. Art. 175 commi 1, 2 e 3 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm. Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2021/2023 – 4° provvedimento.
6. TARI anno 2021: approvazione dei casi in cui il Comune si sostituisce al soggetto obbligato al pagamento della tariffa, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento vigente in materia.
7. Relazione dei Consiglieri incaricati in merito all'incarico svolto.
8. Consigliere incaricato per le politiche giovanili. Affidò incarico al Consigliere Gianmarco Fioroni.
9. Consigliere incaricato per il progetto ospitalità diffusa. Affidò incarico al Consigliere Ferruccio Salvaterra.
10. Consigliere incaricato per la viabilità. Affidò incarico al Consigliere Roberto Stefani.
11. Regolamento per la concessione di finanziamenti per la sistemazione di immobili montani nell'ambito del progetto "Ospitalità Diffusa". Esame ed approvazione modifiche.
12. Esame ed approvazione del nuovo "Regolamento per la disciplina dei buoni spesa comunali".
13. Piano Giovani di Zona della Busa di Tione. Approvazione convenzione ed impegno di spesa anni 2022, 2023 e 2024.

Punto 1 all'O.d.G.

OGGETTO: Nomina scrutatori e approvazione verbale sedute 29 luglio 2021 e 18 agosto 2021.

La Presidente Mirella Girardini, constatata la presenza del numero legale di Consiglieri apre la seduta per trattare l'ordine del giorno.

Nomina scrutatori i consiglieri Federico Nicolussi e Luca Scalfi.

Si procede all'approvazione del verbale della seduta del 29 luglio 2021

Con n. 16 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Alterio) viene approvato.

Si passa quindi all'approvazione del verbale della seduta del 18 agosto 2021.

Con n. 17 voti favorevoli il verbale viene approvato.

Punto 2 all'O.d.G.

OGGETTO: Eventuali domande di attualità.

Non sono pervenute domande di attualità.

Punto 3 all'O.d.G.

Deliberazione n. 36/2021 dd. 20.10.2021

OGGETTO: OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione  
D.U.P. 2022/2024.

CB

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO CHE**

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

**ASCOLTATA** la relazione dell'Assessore al bilancio Mario Failoni e gli interventi dei Consiglieri che hanno partecipato alla discussione come da verbale allegato;

**PREMESSO** che il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

**RICHIAMATO** l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

**VISTO** l'art. 151 comma 1 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;

**RICHIAMATO** l'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio;

**CONSIDERATO** che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

**DATO ATTO** che il DUP, avendo il Comune di Tione di Trento una popolazione inferiore a 5000 abitanti, viene redatto in forma semplificata, così come consentito dal punto 8.4 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011;

**VISTO** pertanto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2022-2024, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 172/2021 del 29.07.2021 e predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;

**PRESO ATTO** che, nella presentazione dello schema di DUP la Giunta ha tenuto conto delle informazioni a disposizione a tale data e pertanto provvederà a delineare il quadro finanziario pluriennale completo per il triennio 2022 – 2024, con l'aggiornamento al medesimo documento che, con successiva nota di aggiornamento, verrà sottoposto ad approvazione da parte del Consiglio Comunale;

**VISTO** il parere favorevole dall'Organo di Revisione espresso in data 06.09.2021 ed acquisito in data 07.09.2021 sullo schema di DUP 2022-2024, allegato alla presente deliberazione;

**VISTA** la nota prot. n. 10663 del 09.09.2021 con la quale è stata data comunicazione ai Consiglieri comunali dell'avvenuto deposito del Documento Unico di Programmazione 2022-2024;

**DOPO** discussione, come riportata nel verbale di seduta;

**Vista** la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

**Visto** l'art. 8 del Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 dd. 11.10.2018;

**Visti** i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dal Responsabile della struttura interessata ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;

**Visto** il C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Con** votazione che dà il seguente risultato: n. 17 voti favorevoli, n. zero contrari e n. zero astenuti, espressi per alzata di mano da n. 17 Consiglieri presenti,

### **Delibera**

- 1) **DI APPROVARE** lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 172/2021 del 29.07.2021 e predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in quanto il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- 2) **DI DARE ATTO** che la Giunta comunale provvederà entro i termini di legge all'aggiornamento del medesimo documento e che, con successiva nota di aggiornamento, verrà sottoposto ad approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- 3) **DI DARE ATTO** che, in quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione potranno essere approvati congiuntamente, o nell'ordine indicato;
- 4) **DI DARE EVIDENZA** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di trenta giorni.

Punto n. 3 ODG

## INTERVENTI

Relaziona l'Assessore Failoni informando che il DUP è stato approvato dalla Giunta il 29 luglio, in seguito è stato espresso il parere favorevole da parte del Revisore dei Conti ed ora viene sottoposto al Consiglio comunale

Si tratta di un documento basato sul programma del Sindaco.

Per i primi anni si rifà alla programmazione precedente ed è in continuità con quanto fatto dall'Amministrazione precedente, per gli anni successivi vengono programmate le nuove iniziative previste dall'Amministrazione attuale.

Il documento riepiloga tutte le caratteristiche del Comune e del territorio e della situazione economico finanziaria. Relaziona sullo stato di avanzamento delle opere, sulla loro realizzazione e sulla progettazione di quelle previste.

Si sofferma sulle attività programmate pro futuro, in particolare per la sistemazione del Cinema teatro comunale e per l'acquisizione dell'area "ex Balestra" dall'attuale proprietà. Si stanno cercando collaborazioni e finanziamenti.

Si è anche previsto di poter realizzare un nuovo asilo sovracomunale.

Si sta ragionando anche su altre possibilità quali la localizzazione della nuova sede della Guardia di Finanza.

Altra prospettiva di intervento riguarda l'edificio ex Caserma dei Vigili del Fuoco in cui con la Regione Trentino Alto Adige si sta ragionando per realizzarvi la nuova e adeguata sede del Giudice di Pace e dei suoi uffici e degli uffici connessi. Poi sono previste una serie di altre iniziative e interventi minori o già trattate.

Non vi sono interventi.

Punto 4 all'O.d.G.

Deliberazione n. 37/2021 dd. 20.10.2021

OGGETTO: Ratifica deliberazione giunta n. 189/2021 dd. 24.08.2021, avente ad oggetto "Art. 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa del Bilancio di previsione finanziario e D.U.P. 2021-2023 (3° provvedimento) – Urgente".

CB

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione giunta n. 189/2021 dd. 24.08.2021, avente ad oggetto: "Art. 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa del Bilancio di previsione finanziario e D.U.P. 2021-2023 (3° provvedimento) - urgente", assunta dalla Giunta comunale con i poteri del Consiglio comunale, per motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 49 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, integralmente richiamata e allegata in copia alla presente deliberazione per quanto riguarda i prospetti relativi alle maggiori spese ed alle maggiori entrate, che pareggiano nell'importo di € 50.000,00.=.

Accertate le motivazioni di urgenza che hanno giustificato l'assunzione del provvedimento da parte della Giunta comunale con i poteri del Consiglio comunale.

Atteso che trattasi del primo provvedimento di variazione di bilancio adottato dalla Giunta comunale in via d'urgenza relativo all'esercizio finanziario 2021.

Riconosciuta la necessità di ratificare il provvedimento giunta in narrativa, in termini di competenza, ai sensi del citato art. 49 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e dato atto che è rispettato il termine di 60 giorni per la stessa.

Rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di dare conclusione alla relativa pratica.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Visto il C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Vista la L.R. n. 1/93 e ss.mm. ed il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 27/2018 dd. 11.10.2018.

Mediante votazione palese espressa per alzata di mano il cui esito ha dato il seguente risultato:

- presenti e votanti	<b>n. 17</b>
- voti favorevoli	<b>n. 17</b>
- voti contrari	<b>n. zero</b>

- astenuti **n. zero**  
accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori  
previamente eletti,

### **delibera**

1. di **ratificare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, in termini di competenza, la deliberazione giuntale n. 189/2021 dd. 24.08.2021, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 183 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, avente come oggetto: "Art. 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa del Bilancio di previsione finanziario e D.U.P. 2021-2023 (3° provvedimento) - urgente", variazioni che pareggiano nell'importo di € 50.000,00.=, originati da maggiori spese e da maggiori entrate, come da prospetti relativi allegati in copia alla presente.
2. di **dare atto** che la presente deliberazione, ai sensi della normativa vigente, viene dichiarata, con n. 17 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti, espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti, **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 183 c. 4 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e viene pubblicata all'albo per dieci giorni consecutivi.
3. **DI DARE EVIDENZA** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;ed alternativamente:
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;
  - in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Codice	Entrate - Oggetto	Prev. iniziale compet. (b - a) Importo variazione (a)	2021 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (b)	Prev. Iniziale cassa (d - c) Importo variazione (c)	2021 Prev. esecutive di cassa alla data di produzione della stampa (d)
E 04.00.0000	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale				
E 04.200.0000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti				
E 04.200.0001	Categoria 1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche				
E 04.200.0001	CAP.1141.000 CONTRIBUTO DALLO STATO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE L. 160/2019 (LEGGE BILANCIO 2020)	50.000,00		50.000,00	
E 04.200.0001	Totale Categoria 1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	50.000,00	100.000,00	50.000,00	100.000,00
E 04.200.0000	Totale Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	50.000,00	100.000,00	50.000,00	100.000,00
E 04.00.0000	Totale TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	50.000,00	100.000,00	50.000,00	100.000,00
E 00.00.0000	TOTALE ENTRATE	50.000,00	100.000,00	50.000,00	100.000,00

19/08/2021

VARIAZIONI AL BILANCIO DI CUMPIENZA E CASSA  
Delibera GC del 24/08/2021

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

Codice	Spese - Oggetto	Prev. iniziale compet. (b - a) Importo variazione (a)	2021 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (b)	Prev. iniziale cassa (d - c) Importo variazione (c)	2021 Prev. esecutive di cassa alla data di produzione della stampa (d)
S 01.00.00.00	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione				
S 01.05.00.00	PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				
S 01.05.02.00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale				
S 01.05.02.00	CAP.3024.000 RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI COMUNALI	361.684,98		408.150,82	
		346.684,98		393.150,82	
		50.000,00	396.684,98	50.000,00	443.150,82
S 01.05.02.00	Totale TITOLO 2 - Spese in conto capitale	361.684,98		408.150,82	
		346.684,98		393.150,82	
		50.000,00	396.684,98	50.000,00	443.150,82
S 01.05.00.00	Totale PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	361.684,98		408.150,82	
		346.684,98		393.150,82	
		50.000,00	396.684,98	50.000,00	443.150,82
S 01.00.00.00	Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	361.684,98		408.150,82	
		346.684,98		393.150,82	
		50.000,00	396.684,98	50.000,00	443.150,82
S 00.00.00.00	TOTALE SPESE	361.684,98		408.150,82	
		346.684,98		393.150,82	
		50.000,00	396.684,98	50.000,00	443.150,82

Punto 4

## INTERVENTI

Relaziona l'Assessore Failoni. Si tratta di una variazione urgente che quindi può essere adottata dalla Giunta salvo ratifica da parte del Consiglio comunale.

La variazione prevedeva l'allocazione in bilancio di contributi statali ulteriori di € 50.000,00 per riqualificazione dell'illuminazione in zona Sesena.

Si è proceduto a variare per poter utilizzare i fondi statali.

Ricorda che il Consiglio comunale ha approvato il progetto relativo all'opera, in quanto superiore ad € 100.000,00.

Punto 5 all'O.d.G.

Deliberazione n. 38/2021 dd. 20.10.2021

OGGETTO: Art. 175 commi 1, 2 e 3 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm. Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2021/2023 – 4° provvedimento.

CB

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Richiamato l'art. 175 comma 2 del D. Lgs. 267/2000, in base al quale le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater, e comma 3 il quale stabilisce che le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le tipologie di variazione appositamente elencate.

Richiamato l'art. 186, del D. Lgs. n. 267/2000 in base al quale il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso.

Da atto che sono da registrare maggiori e minori spese nonché maggiori e minori entrate con riferimento all'esercizio 2021 del Bilancio pluriennale 2021-2023;

Sulla base della proposta formulata dalla Giunta Comunale e della relazione dell'Ufficio di ragioneria comunale, il relatore fa presente che pertanto si rende

necessario introdurre le conseguenti variazioni nel bilancio stesso, come da allegato A), che si richiama quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, così riassumibili:

	2021	2022	2023
Le <b>maggiori entrate</b> ammontano complessivamente a	€ 385.505,00	0	0
Le <b>minori spese</b> ammontano complessivamente a	€ 100.000,00	0	0
<b>TOTALE</b> delle variazioni in aumento dell'attivo e in diminuzione del passivo	€ 485.505,00	0	0
Le <b>maggiori spese</b> ammontano complessivamente a	€ 485.505,00	0	0
Le <b>minori entrate</b> ammontano complessivamente a	0	0	0
<b>TOTALE</b> delle variazioni in diminuzione dell'attivo e in aumento del passivo	€ 485.505,00	0	0

Dato atto che viene modificato il programma triennale delle opere pubbliche contenuto nel DUP 2021-2023 come da allegato B), che si richiama quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

### Il Consiglio Comunale

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, come previsto dall'art. 43, comma 1 lettera b) del DPRReg.1 febbraio 2005 n. 3/L e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b);

Dopo discussione, come riportata nel verbale di seduta;

Vista la propria precedente deliberazione n. 7 del 26.02.2021, di approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 e della nota di aggiornamento al DUP 2021-2023;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, in ordine alla regolarità tecnico –

amministrativa dal Responsabile della struttura interessata, ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;

Visto il C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Visto lo Statuto Comunale;

Con votazione che dà il seguente risultato: n. 17 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti, espressi per alzata di mano da n. 17 Consiglieri presenti,

### **delibera**

1. Di introdurre, per i motivi sopra esposti, le *variazioni alle previsioni attive e passive* del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, quali risultano dall'allegato A), facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di dare atto che viene modificato il programma triennale delle opere pubbliche allegato al DUP 2021-2023 come da allegato B), che si richiama quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. Di dare atto che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione della parte finanziaria del DUP 2021-2023;
4. Di dare atto che a seguito delle variazioni introdotte con il presente provvedimento rimangono assicurati l'equilibrio economico ed il pareggio finanziario di cui alle previsioni dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;
5. Di dare atto che con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche all'atto di indirizzo 2021-2023 e le variazioni agli stanziamenti di cassa dei capitoli movimentati;
6. Di dare atto che la presente deliberazione vista l'urgenza di procedere, ai sensi della normativa vigente, secondo quanto esplicitato in premessa con voti n. 17 favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti, espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti, viene dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e viene pubblicata all'Albo Comunale per dieci giorni consecutivi.
7. Di dare evidenza che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro 60 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di 30 giorni.

11/10/2021

**VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE**  
**Delibera CC 1000 del 20/10/2021**

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

Codice	Entrate - Oggetto	Prev. iniz. compet. (b - a) Importo variazione (a)	2021 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (b)	Prev. iniz. compet. (d - c) Importo variazione (c)	2022 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (d)	Prev. iniz. compet. (f - e) Importo variazione (e)	2023 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (f)
E 00.00.0000	VINCOLATO	0,00 121.386,96 134.802,20	256.189,16	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
E 02.00.0000	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti				0,00		
E 02.101.0000	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche						
E 02.101.0001	Categoria 1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	0,00 0,00 9.205,00	9.205,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
E 02.101.0002	Categoria 2 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	0,00 0,00 22.197,80	22.197,80	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
E 02.101.0000	Totale Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00 0,00 31.402,80	31.402,80	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
E 02.00.0000	Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	0,00 0,00 31.402,80	31.402,80	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
E 03.00.0000	TITOLO 3 - Entrate extratributarie						
E 03.100.0000	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	121.000,00 121.000,00 8.800,00	129.800,00	121.000,00 121.000,00 0,00	121.000,00	121.000,00 121.000,00 0,00	121.000,00
E 03.100.0001	Categoria 1 - Vendita di beni	121.000,00 121.000,00 8.800,00	129.800,00	121.000,00 121.000,00 0,00	121.000,00	121.000,00 121.000,00 0,00	121.000,00
E 03.100.0000	Totale Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	121.000,00 121.000,00 8.800,00	129.800,00	121.000,00 121.000,00 0,00	121.000,00	121.000,00 121.000,00 0,00	121.000,00

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE  
Delibera CC 1000 del 20/10/2021

Pag. 2

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

11/10/2021

Codice	Entrate - Oggetto	Prev. iniz. compet. (b - a) Importo variazione (a)	2021 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (b)	Prev. iniz. compet. (d - c) Importo variazione (c)	2022 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (d)	Prev. iniz. compet. (f - e) Importo variazione (e)	2023 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (f)
E 03.500.0000	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti						
E 03.500.0002	Categoria 2 - Rimborsi in entrata	56.500,00 56.500,00 10.500,00	67.000,00	56.500,00 56.500,00 0,00	56.500,00	56.500,00 56.500,00 0,00	56.500,00
E 03.500.0000	Totale Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	56.500,00 56.500,00 10.500,00	67.000,00	56.500,00 56.500,00 0,00	56.500,00	56.500,00 56.500,00 0,00	56.500,00
E 03.00.0000	Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie	177.500,00 177.500,00 19.300,00	196.800,00	177.500,00 177.500,00 0,00	177.500,00	177.500,00 177.500,00 0,00	177.500,00
E 04.00.0000	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale						
E 04.200.0000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti						
E 04.200.0001	Categoria 1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.625.332,20 1.625.332,20 200.000,00	1.825.332,20	590.818,00 590.818,00 0,00	590.818,00	590.818,00 590.818,00 0,00	590.818,00
E 04.200.0000	Totale Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.625.332,20 1.625.332,20 200.000,00	1.825.332,20	590.818,00 590.818,00 0,00	590.818,00	590.818,00 590.818,00 0,00	590.818,00
E 04.00.0000	Totale TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	1.625.332,20 1.625.332,20 200.000,00	1.825.332,20	590.818,00 590.818,00 0,00	590.818,00	590.818,00 590.818,00 0,00	590.818,00
E 00.00.0000	TOTALE ENTRATE	1.802.832,20 1.924.219,16 385.505,00	2.309.724,16	768.318,00 768.318,00 0,00	768.318,00	768.318,00 768.318,00 0,00	768.318,00

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE  
Delibera CC 1000 del 20/10/2021

Pag. 1

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

11/10/2021

Codice	Spese - Oggetto	Prev. iniz. compet. (b - a) Importo variazione (a)	2021 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (b)	Prev. iniz. compet. (d - c) Importo variazione (c)	2022 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (d)	Prev. iniz. compet. (f - e) Importo variazione (e)	2023 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (f)
S 03.00.00.00	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza						
S 03.01.00.00	PROGRAMMA 1 - Polizia locale e amministrativa						
S 03.01.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	100.000,00	110.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
S 03.01.00.00	Totale PROGRAMMA 1 - Polizia locale e amministrativa	100.000,00	110.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
S 03.00.00.00	Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	100.000,00	110.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
S 04.00.00.00	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	100.000,00	110.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
S 04.02.00.00	PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria						
S 04.02.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	55.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
S 04.02.00.00	Totale PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	55.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
S 04.07.00.00	PROGRAMMA 7 - Diritto allo studio	55.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
S 04.07.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	7.200,00	9.700,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00
		7.200,00		7.200,00		7.200,00	
		2.500,00		0,00		0,00	

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE  
Delibera CC 1000 del 20/10/2021

Pag. 2

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

11/10/2021

Codice	Spese - Oggetto	Prev. intz. compet. (b - a) Importo variazione (a)	2021 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (b)	Prev. iniz. compet. (d - c) Importo variazione (c)	2022 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (d)	Prev. iniz. compet. (f - e) Importo variazione (e)	2023 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (f)
S 04.07.00.00	Totale PROGRAMMA 7 - Diritto allo studio	7.200,00		7.200,00		7.200,00	
		7.200,00	9.700,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00
		2.500,00		0,00		0,00	
S 04.00.00.00	Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	62.200,00		52.200,00		52.200,00	
		62.200,00	54.700,00	52.200,00	52.200,00	52.200,00	52.200,00
		-7.500,00		0,00		0,00	
S 05.00.00.00	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali						
S 05.02.00.00	PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale						
S 05.02.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	23.000,00		23.000,00		23.000,00	
		24.500,00	32.200,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
		7.700,00		0,00		0,00	
S 05.02.00.00	Totale PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	23.000,00		23.000,00		23.000,00	
		24.500,00	32.200,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
		7.700,00		0,00		0,00	
S 05.00.00.00	Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	23.000,00		23.000,00		23.000,00	
		24.500,00	32.200,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
		7.700,00		0,00		0,00	
S 06.00.00.00	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero						
S 06.01.00.00	PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero						
S 06.01.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	35.000,00		35.000,00		35.000,00	
		35.000,00	36.500,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
		1.500,00		0,00		0,00	
S 06.01.00.00	Totale PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero	35.000,00		35.000,00		35.000,00	
		35.000,00	36.500,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
		1.500,00		0,00		0,00	

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE  
Delibera CC 1000 del 20/10/2021

Pag. 3

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

11/10/2021

Codice	Spese - Oggetto	Prev. iniz. compet. (b - a) Importo variazione (a)	2021 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (b)	Prev. iniz. compet. (d - c) Importo variazione (c)	2022 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (d)	Prev. iniz. compet. (f - e) Importo variazione (e)	2023 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (f)
S 06.00.00.00	Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	35.000,00 35.000,00	36.500,00	35.000,00 35.000,00	35.000,00	35.000,00 35.000,00	35.000,00
S 07.00.00.00	MISSIONE 07 - Turismo	1.500,00		0,00		0,00	
S 07.01.00.00	PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo						
S 07.01.02.00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	720.347,15 1.160.347,15	1.360.347,15	0,00 0,00		0,00 0,00	0,00
S 07.01.00.00	Totale PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	200.000,00 720.347,15 1.160.347,15		0,00 0,00	0,00	0,00 0,00	0,00
S 07.00.00.00	Totale MISSIONE 07 - Turismo	200.000,00 720.347,15 1.160.347,15	1.360.347,15	0,00 0,00	0,00	0,00 0,00	0,00
S 08.00.00.00	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	200.000,00	1.360.347,15	0,00	0,00	0,00	0,00
S 09.03.00.00	PROGRAMMA 3 - Rifiuti						
S 09.03.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 0,00		0,00 0,00		0,00 0,00	0,00
S 09.03.00.00	Totale PROGRAMMA 3 - Rifiuti	37.000,00	37.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S 09.05.00.00	PROGRAMMA 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00 0,00	37.000,00	0,00 0,00	0,00	0,00 0,00	0,00

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE  
Delibera CC 1000 del 20/10/2021

Pag. 4

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

11/10/2021

Codice	Spese - Oggetto	Prev. iniz. compet. (b - a) Importo variazione (a)	2021 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (b)	Prev. iniz. compet. (d - c) Importo variazione (c)	2022 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (d)	Prev. iniz. compet. (f - e) Importo variazione (e)	2023 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (f)
S 09.05.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	28.000,00 28.000,00 7.150,00	35.150,00	25.000,00 25.000,00 0,00	25.000,00	25.000,00 25.000,00 0,00	25.000,00
S 09.05.02.00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	110.000,00 110.000,00 -90.000,00	20.000,00	60.000,00 60.000,00 0,00	60.000,00	50.000,00 50.000,00 0,00	50.000,00
S 09.05.00.00	Totale PROGRAMMA 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	138.000,00 138.000,00 -82.850,00	55.150,00	85.000,00 85.000,00 0,00	85.000,00	75.000,00 75.000,00 0,00	75.000,00
S 09.00.00.00	Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	138.000,00 138.000,00 -45.850,00	92.150,00	85.000,00 85.000,00 0,00	85.000,00	75.000,00 75.000,00 0,00	75.000,00
S 10.00.00.00	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'						
S 10.05.00.00	PROGRAMMA 5 - Viabilità' e infrastrutture stradali	148.977,00 148.977,00 90.000,00	238.977,00	30.000,00 30.000,00 0,00	30.000,00	94.000,00 94.000,00 0,00	94.000,00
S 10.05.02.00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
S 10.05.00.00	Totale PROGRAMMA 5 - Viabilità' e infrastrutture stradali	148.977,00 148.977,00 90.000,00	238.977,00	30.000,00 30.000,00 0,00	30.000,00	94.000,00 94.000,00 0,00	94.000,00
S 10.00.00.00	Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'	148.977,00 148.977,00 90.000,00	238.977,00	30.000,00 30.000,00 0,00	30.000,00	94.000,00 94.000,00 0,00	94.000,00
S 12.00.00.00	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
S 12.05.00.00	PROGRAMMA 5 - Interventi per le famiglie						

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE  
Delibera CC 1000 del 20/10/2021

Pag. 5

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

11/10/2021

Codice	Spese - Oggetto	Prev. iniz. compet. (b - a) importo variazione (a)	2021 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (b)	Prev. iniz. compet. (d - c) Importo variazione (c)	2022 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (d)	Prev. iniz. compet. (f - e) Importo variazione (e)	2023 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (f)
S 12.05.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 0,00 120.000,00		0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00	
S 12.05.00.00	Totale PROGRAMMA 5 - Interventi per le famiglie		120.000,00		0,00		0,00
S 12.00.00.00	Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00 0,00 120.000,00	120.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 20.00.00.00	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00 0,00 120.000,00	120.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 20.01.00.00	PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva						
S 20.01.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	50.380,00 10.042,00 9.655,00		35.215,00 34.115,00 0,00		38.891,00 38.791,00 0,00	
S 20.01.00.00	Totale PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva		19.697,00		34.115,00		38.791,00
S 20.00.00.00	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	50.380,00 10.042,00 9.655,00	19.697,00	35.215,00 34.115,00 0,00	34.115,00	39.891,00 38.791,00 0,00	38.791,00
S 00.00.00.00	TOTALE SPESE	1.277.904,15 1.679.066,15 385.505,00	2.064.571,15	360.415,00 359.315,00 0,00	359.315,00	419.091,00 417.991,00 0,00	417.991,00

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
2021-2023

SCHEMA 1

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

Previsioni per triennio 2021-2023

Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria
<b>OPERE PUBBLICHE</b>		
Riqualificazione immobili comunali	€ 396.684,98	€ 396.684,98
Realizzazione e sistemazione acquedotto zone montane - 2° intervento e zona Naseragn	€ 108.400,00	€ 108.400,00
Acquedotto Saone	€ 818.438,96	€ 818.438,96
Palestra scuole medie - risistemazione, arredi ed attrezzature	€ 62.000,00	€ 62.000,00
Sistemazione cinema - teatro comunale - progettazione e realizzazione	€ 780.000,00	€ 780.000,00
Completamento nuova biblioteca, sistemazioni esterne, arredi ed attrezzature	€ 583.687,99	€ 583.687,99
Interventi di realizzazione e sistemazione impianti sportivi e relative attrezzature	€ 195.000,00	€ 195.000,00
Contributo all'U.S. Tione per sistemazione straordinaria campo sportivo adiacente alla Chiesa	€ 153.352,36	€ 153.352,36
Struttura ricettiva loc. Le Sole ed acquisizione immobili	€ 1.360.347,15	€ 1.360.347,15
Acquisto area "ex Balestra"	€ 62.434,24	€ 62.434,24
Trasferimento ad enti quota per realizzazione passerella sul Torrente Arnò	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Riqualificazione e arredo urbano Via Roma e aree limitrofe (viale - lotto C)	€ 224.195,44	€ 224.195,44
Interventi di riqualificazione centro abitato di Saone	€ 86.000,00	€ 86.000,00
Interventi parcheggio Malga Cengledino	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Lavori allargamento strada e realizzazione parcheggio Via Cenglo	€ 250.000,00	€ -
Lavori area sportiva Saone	€ 200.000,00	€ -
Sistemazione acquedotto paese Tione	€ 500.000,00	€ -
Sistemazione stazione autocorriere	€ 1.000.000,00	€ -
Lavori adeguamento e messa a norma caserma Guardia di Finanza	€ 1.000.000,00	€ -
Sistemazione ex caserma VVF per sede Giudice di Pace	€ 1.000.000,00	€ -
<b>OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/FORNITURE/OPERE MINORI</b>		
vedere elenco allegato		

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
2021-2023

SCHEDA 1

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

	RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del Programma (massimo 5 esercizi)			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)	€ -	€ -	€ -	€ -
2	Entrate aventi destinazione vincolata per legge suddivise come segue:				
2A	Fondo Investimenti Comunali (Budget), compreso ex F.I.M.	€ 554.906,26	€ -	€ -	€ 554.906,26
2B	Fondo di Riserva per gli Investimenti Comunali	€ 1.194.745,00	€ -	€ -	€ 1.194.745,00
2C	Fondo per le Opere di Interesse Provinciale	€ -	€ -	€ -	€ -
2D	Leggi di settore	€ -	€ -	€ -	€ -
2E	F.U.T.	€ -	€ -	€ -	€ -
2F	Fondo Sviluppo	€ 650.000,00	€ -	€ -	€ 650.000,00
2G	Fondo Strategico da Comunità di Valle	€ 611.201,00	€ -	€ -	€ 611.201,00
2H	Altro (Canoni aggiuntivi concess. idriche e contributi BIM, contributi Stato)	€ 1.327.464,67	€ 150.000,00	€ -	€ 1.477.464,67
	Totale 2	€ 4.338.316,93	€ 150.000,00	€ -	€ 4.488.316,93
3	Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ -	€ -	€ -

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
2021-2023

SCHEDA 1

*Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco*

	RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del Programma (massimo 5 esercizi)			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
4	Stanzamenti di Bilancio (Avanzo di Amministrazione)	€ 457.224,19	€ -	€ -	€ 457.224,19
5	Altro (FPV)	€ -	€ -	€ -	€ -
5A	Fondo rotazione BIM	€ -	€ -	€ -	€ -
5B	Compartecipazione spese da altri Comuni	€ -	€ -	€ -	€ -
5C	Svincolo migliorie boschive Usi Civici Tione	€ -	€ -	€ -	€ -
	Totale 5	€ -	€ -	€ -	€ -

Si specifica che le disponibilità finanziarie evidenziate nella presente scheda riguardano le spese previste dalla scheda nr. 1. Altre disponibilità finanziarie sono evidenziate nella scheda relativa alle opere di manutenzione straordinaria/forniture/opere minori. Il totale delle disponibilità è quello che risulta da questa scheda e da quella successiva predetta, e che viene pure riportato nel quadro dimostrativo del finanziamento delle opere di investimento, allegato.

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
2021-2023

SCHEDA 1

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

Codifica per categoria e per programma RPP	Priorità per categoria (per Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Spesa totale	Acco temporale di validità del Programma			
						Anno 2021	2022	2023	
tipologia intervento	categoria opera	programma	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	
4	1	4	1	Trasferimento ad enti quota per realizzazione passerella sul Torrente Arnò	2021	€ 15.000,00	€ 15.000,00	/	/
1	1	1	2	interventi parcheggio Malga Cengledino	2022	€ 100.000,00	/	€ 100.000,00	/
1	10	2	1	Struttura ricettiva loc. Le Sole ed acquisizione immobili	2023	€ 1.160.347,15	€ 1.160.347,15	/	/
7	11	3	2	Contributo straordinario all'U.S. Tione per sistemazione straordinaria campo sportivo adiacente alla Chiesa	2022	€ 153.352,36	€ 153.352,36	/	/
4	11	3	3	Sistemazione cinema - teatro comunale progettazione e realizzazione	2023	€ 780.000,00	€ 780.000,00	/	/
7	11	3	1	Interventi di realizzazione e sistemazione impianti sportivi e relative attrezzature	2022	€ 195.000,00	€ 195.000,00	/	/
1	16	1	2	Realizzazione e sistemazione acquedotto zone montane - 2° intervento e zona Naseragn	2022	€ 108.400,00	€ 108.400,00	/	/
4	16	1	1	Acquedotto Saone	2023	€ 818.438,96	€ 818.438,96	/	/
8	17	3	1	Completamento nuova biblioteca, sistemazioni esterne, arredi ed attrezzature	2021	€ 583.687,99	€ 583.687,99	/	/
99	17	3	2	Palestra scuole medie - ristrutturazione, arredi ed attrezzature	2021	€ 62.000,00	€ 62.000,00	/	/
7	18	1	1	Riqualificazione immobili comunali	2022	€ 396.684,98	€ 396.684,98	/	/
4	21	4	1	Riqualificazione e arredo urbano Via Roma e aree limitrofe (Viale - lotto C)	2022	€ 224.195,44	€ 224.195,44	/	/

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

Codifica per categoria e per programma RPP	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli aggregata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Spesa totale	Arco temporale di validità del Programma			
						Anno 2021		2023	
						Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	
99	21	4	2	Acquisito area "ex Balestra"	2022	€ 62.434,24	€ 62.434,24	/	/
99	21	4	3	Interventi di riqualificazione centro abitato di Saone	2022	€ 86.000,00	€ 36.000,00	€ 50.000,00	/

Si specifica che la Giunta Comunale potrà derogare alle priorità fissate dal Consiglio secondo i criteri previsti nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 1061 dd. 17/05/2002 e cioè per i seguenti motivi:

→ sopravvenuta disponibilità finanziaria rispetto ad altri interventi

→ sopravvenute ragioni di urgenza

→ motivate esigenze di razionalità nell'esecuzione dei lavori, quali ad esempio la viabilità e le opere fognarie o acquedottistiche quando le stesse richiedano unicità di intervento.

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
2021-2023

SCHEDA 1

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

tipologia intervento	Codifica per categoria e programma RPP	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Spesa totale	Arco temporale di validità del Programma		
							2021	2022	2023
1	1 4	1	Lavori allargamento strada e realizzazione parcheggio Via Cengio	da ottenere	2023	€ 250.000,00	/	/	/
1	11 3	1	Lavori area sportiva Saone	da ottenere	2022	€ 200.000,00	/	€ 50.000,00	€ 150.000,00
4	16 1	1	Sistemazione acquedotto paese Tione	da ottenere	2022	€ 500.000,00	/	€ 500.000,00	/
4	18 1	3	Sistemazione stazione autocorriere	da ottenere	2024	€ 1.000.000,00	/	€ 100.000,00	€ 900.000,00
4	18 1	2	Lavori adeguamento e messa a norma caserma Guardia di Finanza	da ottenere	2024	€ 1.000.000,00	/	€ 100.000,00	€ 900.000,00
4	18 1	1	Sistemazione ex caserma VVF per sede Giudice di Pace	da ottenere	2024	€ 1.000.000,00	/	€ 1.000.000,00	/

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
2021-2023

SCHEDA 1

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

ANNO FINANZIARIO	INTERVENTO	OPERE	IMPORTO	MODALITA' FINANZIAMENTO			ALTRO
				CONTRIBUTO PAT	AVANZO	EX F.I.M.	
2021	2010205	Acquisto attrezzature, macchine e programmi per uffici e servizi comunali	€ 9.257,99			€ 9.257,99	
2021	2010501	Manufazione straordinaria e fornitura arredi ed attrezzature immobili comunali	€ 106.500,00		€ 7.500,00	€ 99.000,00	
2021	2010501	Interventi straordinari su centrali termiche edifici comunali	€ 15.000,00		€ 15.000,00		
2021	2010501	Sistemazione straordinaria immobili UC Tione	€ 51.000,00	€ 9.494,82	€ 5.000,00	€ 36.505,18	
2021	2010501	Spese straordinarie per le strade dell'uso civico di Tione UC Tione	€ 20.000,00		€ 20.000,00		
2021	2010501	Sistemazione e messa in sicurezza scarpate stradali forestali e pascoli - UC Tione	€ 106.296,67	€ 63.000,00		€ 43.296,67	
2021	2010505	Acquisto autoveiture ed attrezzature per custodi forestali	€ 16.000,00		€ 3.700,00	€ 12.300,00	
2021	2010606	Spese per progettazione ed elaborati tecnici per opere pubbliche comunali e varianti PRG	€ 77.981,42	€ 36.700,00	€ 12.461,06	€ 28.820,36	
2021	2030105	Impianto di videosorveglianza dell'abitato	€ 7.600,00			€ 7.600,00	
2021	2030105	Acquisto autoveiture ed altre attrezzature ed accessori per polizia locale	€ 3.000,00		€ 600,00	€ 2.400,00	
2021	2040205	Acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature e arredi Istituto Comprensivo	€ 23.000,00		€ 23.000,00		
2021	2050106	Attività straordinarie promosse dalla Biblioteca comunale	€ 1.200,00			€ 1.200,00	
2021	2050106	Progetto gestione prestito con tecnologia RFID - Biblioteca comunale	€ 35.916,02			€ 35.916,02	
2021	2050206	Attività straordinarie culturali e socio - ricreative	€ 22.000,00			€ 22.000,00	
2021	2060201	Acquisto e interventi sistemazione impianti ed attrezzature sportive	€ 50.000,00			€ 50.000,00	
2021	2070206	Interventi straordinari per la promozione turistica	€ 54.822,80			€ 54.822,80	
2021	2080101	Manufazione straordinaria e asfaltatura strade interne ed esterne dell'abitato e relativi sottoservizi	€ 238.977,00		€ 90.000,00	€ 148.977,00	
2021	2080101	Interventi di arredo urbano e delle aree limitrofe all'abitato	€ 20.000,00		€ 20.000,00		

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
2021-2023

SCHEDA 1

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

ANNO FINANZIARIO	INTERVENTO	OPERE	IMPORTO	MODALITA' FINANZIAMENTO			
				CONTRIBUTO PAT	AVANZO	EX F.I.M.	ALTRO
2021	2080105	Acquisto mezzi ed attrezzature cantiere comunale e manutenzione	€ 20.000,00				€ 20.000,00
2021	2080201	Sistemazione illuminazione pubblica	€ 27.000,00			€ 10.000,00	€ 17.000,00
2021	2090605	Lavori ed attrezzature parchi gioco e giardini	€ 15.000,00			€ 10.000,00	€ 5.000,00
		<b>Totali</b>	€ 920.551,90	€ 53.000,00	€ 46.194,82	€ 217.261,06	€ 594.096,02

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
2021-2023

SCHEDA 1

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

ANNO FINANZIARIO	INTERVENTO	OPERE	IMPORTO	MODALITA' FINANZIAMENTO		
				CONTRIBUTO PAT	AVANZO	EX F.I.M.
2022	2010205	Acquisto attrezzature, macchine e programmi per uffici e servizi comunali	€ 10.000,00			€ 10.000,00
2022	2010501	Manutenzione straordinaria e fornitura arredi ed attrezzature immobili comunali	€ 55.000,00			€ 55.000,00
2022	2010501	Sistemazione straordinaria immobili UC Tione	€ 50.000,00			€ 50.000,00
2022	2010501	Spese straordinarie per le strade e sentieri dell'uso civico di Tione UC Tione	€ 60.000,00			€ 60.000,00
2022	2010606	Spese per progettazione ed elaborati tecnici per opere pubbliche comunali e varianti PRG	€ 40.000,00			€ 40.000,00
2022	2040205	Acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature e arredi Istituto Comprensivo	€ 10.000,00			€ 10.000,00
2022	2050105	Acquisto attrezzature, arredi e materiale per Biblioteca comunale	€ 1.000,00			€ 1.000,00
2022	2050106	Attività straordinarie promosse dalla Biblioteca comunale	€ 1.000,00			€ 1.000,00
2022	2050206	Attività straordinarie culturali e socio - ricreative	€ 1.000,00			€ 1.000,00
2022	2060201	Acquisto e interventi sistemazione impianti ed attrezzature sportive	€ 50.000,00			€ 50.000,00
2022	2070206	Interventi straordinari per la promozione turistica	€ 22.000,00			€ 22.000,00
2022	2080101	Manutenzione straordinaria e asfaltatura strade interne ed esterne dell'abitato e relativi sottoservizi	€ 30.000,00			€ 30.000,00
2022	2080101	Interventi di arredo urbano e delle aree limitrofe all'abitato	€ 15.000,00			€ 15.000,00
2022	2080105	Acquisto mezzi ed attrezzature cantiere comunale e manutenzione	€ 15.818,00			€ 15.818,00
2022	2080201	Sistemazione illuminazione pubblica	€ 5.000,00			€ 5.000,00
2022	2090501	Raccolta differenziata rifiuti ed interventi a carattere ambientale per Tione e Saone	€ 5.000,00			€ 5.000,00
2022	2090605	Lavori ed attrezzature parchi gioco e giardini	€ 15.000,00			€ 15.000,00
2022	2100407	Interventi straordinari a favore del mondo giovanile	€ 2.000,00			€ 2.000,00
Totali			€ 387.818,00		€ -	€ 387.818,00

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
2021-2023

SCHEDA 1

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

ANNO FINANZIARIO	INTERVENTO	OPERE	IMPORTO	MODALITA' FINANZIAMENTO		
				CONTRIBUTO PAT	AVANZO	EX F.I.M.
2023	2010205	Acquisto attrezzature, macchine e programmi per uffici e servizi comunali	€ 20.000,00			€ 20.000,00
2023	2010501	Manutenzione straordinaria e fornitura arredi ed attrezzature immobili comunali	€ 65.000,00			€ 65.000,00
2023	2010501	Sistemazione straordinaria immobili UC Tione	€ 95.000,00			€ 95.000,00
2023	2010501	Spese straordinarie per le strade dell'uso civico di Tione UC Tione	€ 50.000,00			€ 50.000,00
2023	2010606	Spese per progettazione ed elaborati tecnici per opere pubbliche comunali e varianti PRG	€ 30.000,00			€ 30.000,00
2023	2040205	Acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature e arredi Istituto Comprensivo	€ 10.000,00			€ 10.000,00
2023	2050105	Acquisto attrezzature, arredi e materiale per Biblioteca comunale	€ 1.000,00			€ 1.000,00
2023	2050106	Attività straordinarie promosse dalla Biblioteca comunale	€ 1.000,00			€ 1.000,00
2023	2050206	Attività straordinarie culturali e socio - ricreative	€ 1.000,00			€ 1.000,00
2023	2060201	Acquisto e interventi sistemazione impianti ed attrezzature sportive	€ 50.000,00			€ 50.000,00
2023	2070206	Interventi straordinari per la promozione turistica	€ 23.110,00			€ 23.110,00
2023	2080101	Manutenzione straordinaria e asfaltatura strade interne ed esterne dell'abitato e relativi softservizi	€ 94.000,00			€ 94.000,00
2023	2080101	Interventi di arredo urbano e delle aree limitrofe all'abitato	€ 50.000,00			€ 50.000,00
2023	2080105	Acquisto mezzi ed attrezzature cantiere comunale e manutenzione	€ 75.032,00			€ 75.032,00
2023	2080201	Sistemazione illuminazione pubblica	€ 27.000,00			€ 27.000,00
2023	2090501	Raccolta differenziata rifiuti ed interventi a carattere ambientale per Tione e Saone	€ 5.000,00			€ 5.000,00
2023	2090605	Lavori ed attrezzature parchi gioco e giardini	€ 15.000,00			€ 15.000,00
2023	2100407	Interventi straordinari a favore del mondo giovanile	€ 2.000,00			€ 2.000,00
		Totali	€ 614.142,00		€	€ 614.142,00

## Punto 5

### INTERVENTI

Relazione l'Assessore Failoni.

Si tratta di una variazione di bilancio che pareggia in € 485.000,00.

E' una variazione collegata con una serie di interventi connessi a sostegni per difficoltà da COVID.

Oltre a questo fondo altri fondi per acquisto liberi con contributo da parte dello Stato (€ 10.000,00) inoltre entrate superiori da legname ed economie da Budget provinciale degli anni precedenti, che vengono utilizzate per altri interventi (€ 71.000,00), inoltre anche € 37.000,00 del Fondo Strategico da Comunità di Valle.

Questi importi vengono utilizzati per interventi connessi ai buoni spesa, al taglio di legname e ad altre spese per strade interne, viabilità e opere pubbliche.

Vi è poi un trasferimento connesso ai fondi TARI che girano da Comune a Comunità.

Punto 6 all'O.d.G.

Deliberazione n. 39/2021 dd. 20.10.2021

OGGETTO: TARI anno 2021: approvazione dei casi in cui il Comune si sostituisce al soggetto obbligato al pagamento della tariffa, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento vigente in materia.

CZ

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la Legge Provinciale 9 gennaio 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)".

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 7 di data 26.02.2021, con cui è stato approvato l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2021-2023, del Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 e della nota integrativa.

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 76 di data 13.04.2021 avente ad oggetto: "Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2021".

RICHIAMATA la deliberazione Assembleare della Comunità delle Giudicarie n. 5 dd. 7 febbraio 2012, avente per oggetto: "Approvazione della proposta di convenzione disciplinante il trasferimento volontario dai Comuni alla Comunità del servizio pubblico locale relativo al ciclo dei rifiuti, ivi compresa la relativa tariffa d'igiene ambientale".

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni comunitarie e decreto commissariale:

- ⇒ deliberazione Assembleare della Comunità delle Giudicarie n. 6 dd. 7 febbraio 2012, avente per oggetto: "Approvazione del Regolamento per l'applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale", modificata con i successivi provvedimenti Assembleari n. 4 dd. 11 gennaio 2013: "Approvazione modifiche al Regolamento per l'applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale", n. 9 dd. 11 marzo 2014: "Approvazione modifiche al Regolamento per l'applicazione della Tariffa sui rifiuti/Tari" e n. 31 dd. 11 dicembre 2014: "Approvazione modifiche al Regolamento per l'applicazione della Tariffa sui rifiuti/Tari",
- ⇒ deliberazione del Consiglio di Comunità n. 3 dd. 29 febbraio 2016 "Approvazione modifiche al Regolamento per l'applicazione della Tariffa sui rifiuti/Tari",
- ⇒ deliberazione del Consiglio di Comunità n. 5 dd. 2 marzo 2017 "Approvazione modifiche al Regolamento per l'applicazione della Tariffa sui rifiuti/Tari"
- ⇒ **Decreto del Commissario di Comunità n. 75 dd. 28 giugno 2021.**

PREMESSO che con decorrenza 1° gennaio 2012, in attuazione a quanto disposto dalle deliberazioni e dal decreto sopra richiamati la Comunità deve provvedere all'istituzione della tariffa in ambito unico, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti urbani, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo n. 22/1997 e del relativo regolamento approvato con

D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, in sostituzione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, di cui al Decreto Legislativo 15.11.1993, n. 507 e s.m..

CONSIDERATO che tale "sistema tariffario", commisurato alla quantità di rifiuti non differenziati prodotta, si pone nella filosofia e nei principi del corrispettivo sinallagmatico di cui all'articolo 238 del Decreto Legislativo 152/2006 - Codice dell'ambiente – che qualifica espressamente la tariffa alla stregua di corrispettivo (tariffa integrata ambientale – TIA 2).

VISTO l'articolo 14, comma 33, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010, n. 122 il quale stabilisce che le disposizioni di cui all'articolo 238 del Decreto Legislativo 152/2006 si interpretano nel senso che la natura della tariffa ivi prevista non è tributaria. In tal senso il Ministero delle Finanze, con circolare n. 3/DF del 11 novembre 2010, ha espresso il parere che la TIA debba continuare ad essere assoggettata all'IVA. Anche l'Agenzia delle Entrate – direzione provinciale di Trento – su istanza di interpello proposta dal Consorzio dei comuni trentini, ha confermato l'assoggettabilità ad IVA della tariffa. Tali determinazioni rilevano ai fini del calcolo dei costi del servizio.

RICHIAMATO l'art. 238 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (norme in materia ambientale) che istituisce la nuova tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (tariffa integrata ambientale).

VISTO il D.P.R. 27.04.1999 n. 158 "Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

VISTO il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dd. 20 aprile 2017: "Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati".

ATTESO che la tariffa (TARI) è destinata a coprire i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti avviati allo smaltimento.

RICHIAMATO il comma 668 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ammette la possibilità per i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale, di prevedere con regolamento, l'adozione, in luogo del tributo sui rifiuti (TARI), di una tariffa avente natura corrispettiva, applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

RICHIAMATO l'articolo 8 comma 1 bis della Legge Provinciale 14 maggio 1998 n. 5, (disciplina della raccolta differenziata dei rifiuti) che demanda alla Giunta provinciale l'adozione del modello tariffario relativo al servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

VISTA la Legge n. 205/2017 (legge di Bilancio 2018), che ha affidato all'Autorità di Regolazione per l'energia, Reti e Ambiente (ARERA) l'intera regolazione della materia collegata al ciclo dei rifiuti, ed il comma 527, art. 1, della medesima norma, che ha affidato all'Autorità anche il compito di armonizzare gli obiettivi economico-finanziari legati al ciclo dei rifiuti, con incarico di definire nuove metodologie di determinazione dei costi e delle tariffe.

VISTA la deliberazione n. 443/2019 di data 31 ottobre 2019 con cui ARERA ha approvato i criteri per la determinazione dei costi efficienti relativi al servizio integrato dei rifiuti, illustrando nelle premesse il "percorso" intrapreso per la determinazione di tariffe per il servizio di raccolta dei rifiuti e delineando le modalità e le tempistiche per la determinazione di tali tariffe con applicazione a valere dal 1° gennaio 2020. La deliberazione n. 443/2019, in particolare, precisa i criteri per la formulazione del Piano Economico Finanziario necessario per l'approvazione delle tariffe per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dispone che detto piano, prima della sua adozione e successiva trasmissione ad ARERA per l'approvazione, debba

essere validato dall'Ente Territorialmente Competente. In data 31 ottobre 2019 ARERA ha approvato la deliberazione n. 444/2019, contenente le disposizioni in materia di trasparenza del servizio integrato dei rifiuti urbani, stabilendo che la nuova disciplina entri in vigore dal 1° aprile 2020, termine poi posticipato diverse volte.

ATTESO che sono stati individuati dei nuovi criteri per il calcolo dell'ammontare complessivo del PEF 2020 ed anni successivi ed è stato stabilito che, il Gestore, ossia la ditta incaricata del Servizio rifiuti, predisponga il PEF 2020 sulla scorta dei dati riferiti al PEF 2018 opportunamente corretto, con l'applicazione dei criteri e dei coefficienti di cui alle citate determinazioni ARERA; successivamente l'Ente Territorialmente Competente, ossia la Comunità delle Giudicarie, deve validare il documento e quindi il PEF 2020 deve essere inviato ad ARERA per l'approvazione.

DATO ATTO che le novità rilevanti derivano dal Decreto 116/2020 che nel recepire la normativa comunitaria ha modificato le regole per le imprese, apportando significative modifiche al Codice dell'ambiente (Decreto Legislativo. n. 152/2006).

CONSIDERATO che con Decreto del Commissario n. 51/2020 dd. 30.12.2020 è stato adottato ed approvato il Piano Economico Finanziario 2020 del gestore del Servizio integrato di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nella Comunità delle Giudicarie.

RICHIAMATO l'art. 30 Ulteriori misure urgenti e disposizioni di proroga, comma 4 e 5 del Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41 (Decreto sostegni):

*4. Per l'esercizio 2021, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è ulteriormente differito al **30 aprile 2021**. Fino al termine di cui al primo periodo è autorizzato l'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del decreto legislativo n. 267 del 2000.*

*5. Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, **entro il 30 giugno 2021**. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica o provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile. La scelta delle utenze non domestiche di cui all'articolo 3, comma 12, del decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 deve essere comunicata al comune, o al gestore del servizio rifiuti in caso di tariffa corrispettiva, entro il 31 maggio di ciascun anno.*

CONSIDERATO che con **Decreto del Commissario della Comunità n. 76 del 28 giugno 2021** è stato approvato il nuovo Piano Economico Finanziario 2021 del gestore del Servizio integrato di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani della Comunità delle Giudicarie, adottato dall'Ente Territorialmente Competente, ossia la Comunità delle Giudicarie, ai sensi dell'art. 6 della deliberazione n. 443 dd. 31.10.2019 di ARERA, secondo le nuove regole previste da Arera già adottate per il PEF 2020 e le disposizioni normative e deliberative di ARERA in vigore dal 01.01.2021 e dato atto che l'applicazione di tali criteri comporterà una revisione dell'impostazione precedente.

RICHIAMATO il **Decreto del Commissario della Comunità n. 77 del 28 giugno 2021**, successivamente modificato con **Decreto n. 91 del 12 luglio 2021** avente ad oggetto: "Determinazione Tariffa anno 2021 per la gestione dei rifiuti in applicazione di quanto stabilito dall'art. 107, comma 5 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18".

CONSIDERATO che, come stabilito dall'**art. 10 del vigente Regolamento per la disciplina della tariffa per la gestione del ciclo dei rifiuti (TARI)**, rimane di competenza comunale l'eventuale determinazione, con apposito provvedimento dei casi in cui il Comune si sostituisce al soggetto obbligato nel pagamento totale o parziale della tariffa, come di seguito riportato:

*"Art. 10 - Sostituzione del Comune all'Utenza*

1. Il Comune si sostituisce all'utenza nel pagamento totale dell'importo dovuto a titolo di tariffa nelle seguenti situazioni:

- a) i locali ed aree utilizzati dalle scuole primarie e secondarie di primo grado
- b) i locali e le aree utilizzati dal Comune per fini istituzionali.

2. Il Comune può, con deliberazione, scegliere di sostituirsi nel pagamento totale dell'importo dovuto a titolo di tariffa per i locali e le aree utilizzati da scuole materne provinciali o equiparate, associazioni e/o organizzazioni prive di personalità giuridica (es. vigili del fuoco, pro-loco ecc.) ovvero per altri casi particolari ove ritenga opportuna tale scelta.

3. Il Comune nell'espletamento delle proprie funzioni sociali ed assistenziali ha la facoltà di sostituirsi nel pagamento anche parziale della tariffa ad utenze domestiche e non domestiche."

RICHIAMATO l'articolo 106, comma 1, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, che ha istituito presso il Ministero dell'Interno un fondo con una dotazione di 3 miliardi di euro per il 2020 in favore dei comuni al fine di concorrere ad assicurare le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, per l'anno 2020, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza COVID-19.

RICHIAMATO l'articolo 39 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126, che ha incrementato il fondo di cui sopra e dettagliato la finalità dello stesso prevedendo che sia destinato al ristoro della perdita di gettito degli enti locali connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate dallo Stato, a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese e ne ha incrementato la dotazione.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, datato 14 dicembre 2020, con il quale si è provveduto al riparto delle risorse incrementalmente previste per il Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali, finalizzate al ristoro delle perdite di gettito connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 stanziata dall'articolo 39, comma 1, del Decreto Legge 14 agosto 2020, n.104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n.126 ed, in particolare, all'assegnazione alla Provincia autonoma di Trento.

SI PRECISA che, in base al **Decreto emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno** in data 3 novembre 2020, relativo alla certificazione che gli enti locali dovevano presentare entro il 30 aprile 2021 al competente Ministero in merito all'utilizzo delle risorse di cui al fondo istituito con l'art. 106 del D.L. n. 34/2020, gli enti stessi possono destinare l'avanzo vincolato del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020, dato dalle risorse del fondo in argomento non utilizzate nel 2020, per i contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020, anche con riferimento alla quota di competenza del 2021.

RICHIAMATA la **Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2262 del 22 dicembre 2020** avente ad oggetto: Ulteriore assegnazione ai comuni trentini di risorse a valere sul Fondo Perequativo, della componente spettante agli enti della Provincia autonoma di Trento del fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali di cui all'articolo 106 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, come integrato con le risorse di cui all'art. 39 del Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n.126 (impegno di spesa Euro 20.956.454,09).

RICHIAMATA la **Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1219 del 16 luglio 2021** avente ad oggetto: Assegnazione ai comuni trentini delle risorse finanziarie previste dall'articolo 6 del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73 relative alle agevolazioni TARI. (Impegno di spesa Euro 4.509.766,58).

RICHIAMATA la **Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2302 del 30 dicembre 2020** nella parte relativa al Fondo in favore dei Comuni particolarmente colpiti dall'emergenza sanitaria.

VALUTATA la proposta elaborata dalla Comunità delle Giudicarie per una riduzione della tariffa, riservata alle utenze maggiormente colpite dall'emergenza COVID-19, predisposta sulla scorta degli strumenti e dei fondi a disposizione dei Comuni.

RITENUTO legittimo ed opportuno che il Comune di Tione di Trento si sostituisca ai soggetti obbligati nel pagamento totale o parziale della tariffa, e precisamente alle UTENZE NON DOMESTICHE particolarmente colpite dall'emergenza sanitaria, di seguito specificate per codice categoria, con la SOSTITUZIONE TOTALE NELLA QUOTA FISSA E QUOTA SPAZZAMENTO:

- 02 - Cinematografi e teatri
- 03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
- 04A - Campeggi, distributori carburanti
- 04B - Impianti sportivi, palestre, Seggiovie, Piscina
- 05 – Stabilimenti balneari, terme, centri benessere
- 06A - Esposizioni, Autosaloni, Esposizione di materiali edili per la casa
- 06B - Esposizioni di arredamenti
- 07 - Alberghi con ristorante, Agritur con ristorante
- 08 - Alberghi senza ristorante, Garni, Bed and breakfast
- 11 – Uffici, agenzie, studi professionali, ambulatori medici e dentistici (**limitatamente ai locali ad uso agenzia viaggi**)
- 13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
- 13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
- 15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, antiquariato, negozi per animali
- 17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, estetista, barbiere
- 18C - Attività artigianale: Lavanderie a secco e tintorie
- 19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto, auto recuperi
- 21C - Produzione beni specifici: Tipografie, stamperie, vetrerie
- 22A - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
- 22B - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub con grande area esterna ove si svolge l'attività
- 23A - Mense, birrerie, hamburgerie
- 23B - Mense, birrerie, hamburgerie con grande area esterna ove si svolge l'attività
- 24A - Bar, caffè, pasticceria
- 27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante
- 30 - Discoteche, night club
- FP07 - Alberghi con ristorante, Agritur con ristorante Fuori Perimetro
- FP22A - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub Fuori Perimetro

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO ARROTONDATO DI € 37.000,00, I.V.A. compresa.

RILEVATO che la copertura delle riduzioni ed esenzioni di cui al punto precedente deve essere assicurata attraverso il ricorso a Trasferimenti Statali/Provinciali o a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune.

**DATO ATTO** che la copertura della spesa avverrà utilizzando, in primis, i fondi trasferiti al Comune con la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1219 del 16 luglio 2021 (per € 22.197,80) e poi i fondi trasferiti al Comune con la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2262 del 22 dicembre 2020 (per € 14.802,20).

VISTO il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2019, n. 2.

VISTA la Legge Provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)".

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m..

VISTA la Legge Regionale 4 gennaio 1993, n. 1 e ss.mm. ed il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 27/2018 dd. 11.10.2018, esecutiva ai sensi di legge.

VISTO quanto disposto dallo Statuto del Comune di Tione di Trento approvato con deliberazione consiliare n. 10/2008 del 29.02.2008 e ss.mm..

RITENUTO di dichiarare, al fine di rispettare le scadenze previste per l'emissione della fatturazione del primo semestre 2021 TARI da parte della Comunità delle Giudicarie, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., al fine di dare immediato corso agli adempimenti conseguenti.

PRESO ATTO dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa espressa dal Responsabile della Struttura nonché in ordine alla regolarità contabile espressa dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria.

Con n. 17 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti,

## DELIBERA

1. Di approvare, per l'anno 2021, per le motivazioni meglio esposte in premessa ed ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per la disciplina della tariffa per la gestione del ciclo dei rifiuti (TARI) della Comunità delle Giudicarie, i casi in cui il Comune di Tione di Trento si sostituisce ai soggetti obbligati nel pagamento totale o parziale della tariffa, e precisamente alle UTENZE NON DOMESTICHE particolarmente colpite dall'emergenza sanitaria, di seguito specificate per codice categoria, con la SOSTITUZIONE TOTALE NELLA QUOTA FISSA E QUOTA SPAZZAMENTO

02 - Cinematografi e teatri

03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta

04A - Campeggi, distributori carburanti

04B - Impianti sportivi, palestre, Seggiovie, Piscina

05 - Stabilimenti balneari, terme, centri benessere

06A - Esposizioni, Autosaloni, Esposizione di materiali edili per la casa

06B - Esposizioni di arredamenti

07 - Alberghi con ristorante, Agritur con ristorante

08 - Alberghi senza ristorante, Garni, Bed and breakfast

11 - Uffici, agenzie, studi professionali, ambulatori medici e dentistici (limitatamente ai locali ad uso **agenzia viaggi**)

13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli

15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, antiquariato, negozi per animali

17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, estetista, barbiere

18C - Attività artigianale: Lavanderie a secco e tintorie

19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto, auto recuperi

21C - Produzione beni specifici: Tipografie, stamperie, vetrerie

22A - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub  
22B - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub con grande area esterna ove si svolge l'attività  
23A - Mense, birrerie, hamburgerie  
23B - Mense, birrerie, hamburgerie con grande area esterna ove si svolge l'attività  
24A - Bar, caffè, pasticceria  
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante  
30 - Discoteche, night club  
FP07 - Alberghi con ristorante, Agritur con ristorante Fuori Perimetro  
FP22A - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub Fuori Perimetro

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO ARROTONDATO DI €. **37.000,00**, I.V.A. compresa;

2. di dare atto che la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento trova imputazione al **capitolo di spesa 1801, codice bilancio 09.03.01** del Bilancio di Previsione l'anno 2021 e che l'impegno verrà perfezionato con determinazione dal Responsabile del Servizio competente;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Comunità delle Giudicarie;
4. di dichiarare il presente provvedimento, ad unanimità di voti palesi espressi ed accertati nelle forme di legge, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 per le motivazioni in premessa citate;
5. di dare evidenza che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - ⇒ opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
  - ⇒ ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di trenta giorni.

Punto n. 6

## INTERVENTI

Relaziona il Sindaco. Si tratta di fondi pervenuti da PAT per aiuti per difficoltà dei settori economici derivanti da Covid.

Si cerca di far sì che certi settori che sono stati colpiti particolarmente dalla pandemia possano trovare dei ristori sul fronte del pagamento di tasse. Si utilizzano fondi provinciali del 2020 e del 2021 per un totale di circa 37.000,00 per agevolazioni TARI a categorie in difficoltà, secondo quanto determinato dalla Conferenza dei Sindaci delle Giudicarie.

Per tutte le Giudicarie un ristoro di circa 600.000,00 euro, quindi un importo di un certo rilievo.

E' un'iniziativa che viene seguita da tutti i Comuni delle Giudicarie.

Evidenzia che quest'anno il Comune ha dato il suo contributo alla comunità tionesese sia con il bando dei contributi alle attività economiche (circa 57.000,00 euro) sia con l'intervento di questa sera per la TARI sia con il Regolamento dei buoni spesa che è posto ad un successivo punto dell'ordine del giorno.

In questo modo si cerca di aiutare sia le famiglie che le attività.

Punto n. 7 all'O.d.G.

OGGETTO: Relazione dei Consiglieri incaricati in merito all'incarico svolto.

Il Consigliere Gianmarco Fioroni illustra la propria relazione, di seguito riportata, relativa a politiche giovanili e Piano Giovani in particolare.

Il Consigliere Ferruccio Salvaterra relaziona sull'attività di consigliere incaricato per progetto ospitalità diffusa e case da mont.

Ricorda che Tione è capofila di un progetto che comprende 4 Comuni. Ci sono state difficoltà e problemi con Covid. Dopo l'attività di promozione vi sono stati 25 interessati (contratti) poi 14 sopralluoghi su case da mont.

Per questi ultimi vi è stata poi la richiesta di contributi.

Ad oggi nel mese di agosto sono state affittate 5 case. Tutto il progetto ha risentito delle difficoltà e dei ritardi causati dal Covid.

Sono stati ospitati 52 turisti provenienti da tutta Italia. Le motivazioni dei turisti sono legate all'ambiente incontaminato e alla lontananza dai luoghi più frequentati, quindi quelli che erano limitati si stanno trasformando in punti di forza.

Per gli aspetti economici evidenzia che si è arrivati ad affitti di € 750/900/1.400 euro a settimana a seconda della numerosità delle persone ospitabili (2/3, 4/5 o più di 6).

Per generare un volano economico bisogna lavorare ad incentivare l'iniziativa.

Anche per questo e per lavorare sull'incarico trova che sia importante rinnovare l'incarico.

Dei 14 che hanno richiesto i sopralluoghi sono già partiti con gli affitti e gli altri dovrebbero partire dopo i lavori fatti quest'anno su cui hanno chiesto i contributi.

Il Sindaco chiede specificazioni su questo e Salvaterra conferma che è così come ha spiegato e che le abitazioni saranno disponibili per gli affitti per 3 anni almeno 60 giorni all'anno, come da regolamento.

Se si riesce ad incrementare gli edifici l'iniziativa assume aspetti ancora più interessanti.

Il consigliere Roberto Stefani interviene per illustrare il proprio incarico collegato alla viabilità.

Spiega che ha collaborato in particolare con la Polizia Locale e l'Ufficio Tecnico e illustra la propria relazione che viene allegata a verbale.

Interviene il Sindaco evidenziando che oltre ai consiglieri incaricati Salvaterra e Fioroni che hanno chiesto di essere confermati anche Stefani è disponibile e lo richiederà, questo perché è importante portare avanti queste iniziative e ritiene che ogni consigliere vada reincaricato.

Li ringrazia per l'attività svolta, per le politiche giovanili ricorda quel che si è fatto, che si è ripartiti con un Piano Giovani di Zona legato alla nostra area e che questa ripartenza è stata molto importante.

Per il progetto ospitalità diffusa trova che sia un progetto importante per rivitalizzare il turismo locale in difficoltà, non è semplice ma è molto importante seguirlo con continuità.

Così pure il progetto viabilità, trova che sia molto importante curare e seguire la viabilità, i parcheggi e la segnaletica.

Ripropone quindi la nomina di tutte e tre i Consiglieri incaricati.

→ Atti

## Consiglio Comunale di Tione di Trento del 20.10.2021

**Oggetto:** Rinnovo incarico consigliere delegato alle politiche giovanili

Egregi consiglieri,

sono qui a relazionare il mio anno da consigliere incaricato alle politiche giovanili, affidatomi durante il consiglio del 19 agosto 2020.

A quel tempo erano appena state poste le basi coi comuni di Tre Ville, Porte di Rendena e Borgo Lares, per un progetto legato alla nascita di un nuovo piano giovani che venisse incontro alle esigenze della busa.

Ebbene, quella che era un'ipotesi embrionale è diventata realtà, anche grazie ai confronti e al supporto del Sindaco e dell'Assessore Alterio.

Durante l'autunno 2020, terminate le elezioni dei comuni limitrofi e definiti i vari ruoli, ci sono stati i primi contatti per permettere la nascita del piano, che si è concretizzata a gennaio 2021 con la stipula della convenzione da parte di tutti e 4 i comuni.

Una volta partiti, si sono andati a definire tutti i vari adempimenti burocratici necessari per far partire il piano giovani e sono stati posti i paletti e gli obiettivi per questo 2021.

In un momento precario come quello di quest'inverno, dopo un confronto coi referenti, abbiamo tutti fortemente deciso di intraprendere questo percorso con convinzione, tenendo conto dell'incertezza relativa ad eventuali progetti per l'estate, vista la ormai nota situazione pandemica.

E' stato quindi posto come obiettivo primario quello di rendere il piano giovani conosciuto in valle, tenendo conto che veniva da praticamente un anno e mezzo di stop. Per questo è partita una fase di brandizzazione del piano, cominciata a giugno con la selezione del social media manager e che si sta concretizzando in questi mesi.

Come obiettivo secondario, ci siamo posti di riuscire ad avere per l'anno 2021 almeno 3 progetti attivi. A causa della nascita del piano avvenuta a gennaio e dell'iter burocratico relativo alla selezione del referente tecnico, il bando dei progetti è stato aperto solamente a giugno in prima fase e a settembre in seconda.

Dalle selezioni sono emersi 4 progetti dislocati nei diversi comuni, di cui 2 già realizzati e altri 2 che si concretizzeranno tra novembre e dicembre.

La scorsa settimana ci siamo trovati coi 4 referenti istituzionali e di comune accordo si è deciso di rinnovare la convenzione, portandola da annuale a triennale. Questo per poter continuare con ciò che abbiamo cominciato e potersi porre anche degli obiettivi a lungo termine.

Concludo quindi chiedendo al Consiglio il rinnovo dell'incarico alle politiche giovanili, necessario per portare avanti ciò che abbiamo fatto fino adesso.

Grazie,

Gianmarco Fioroni

## RELAZIONE CONSIGLIERE DELEGATO ALLA VIABILITA' 2020/2021

Buonasera a tutti,

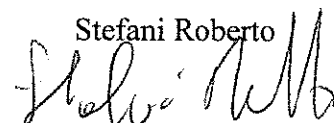
Vi vorrei illustrare le attività più significative, che ho svolto, nell'ultima annualità nel ruolo di Consigliere delegato:

1. Continuazione del piano di "manutenzione ed ampliamento della segnaletica stradale", introdotto nel 2019, in collaborazione con la Polizia Locale.  
Fra gli interventi di maggior rilevanza possiamo ricordare l'installazione di una nuova segnaletica con l'indicazione dei principali parcheggi del Comune, in modo da indirizzare nel migliore dei modi, chi non conosce dove sono localizzati i parcheggi pubblici.
2. Realizzazione della segnaletica verticale "montana", in collaborazione con la SAT di Tione, con l'individuazione delle principali vie di accesso alla montagna;
3. Il completamento della fase di progettazione della strada comunale in località "Cenglo", che prevede, come principale obiettivo, l'allargamento della carreggiata e quindi un netto miglioramento della circolazione delle auto nel quartiere.  
Nel contempo è stata prevista la realizzazione di un parcheggio pubblico con 9 nuovi posti auto e il rifacimento dell'illuminazione pubblica del tratto interessato dai lavori.
4. Appalto per i lavori di asfaltatura di alcuni tratti di strada comunale, dentro e fuori il centro abitato, la cui realizzazione è prevista per la primavera del 2022;
5. Revisione della circolazione della auto in via Condino, con individuazione degli stalli destinati a parcheggio, in modo da indirizzare il flusso delle macchine su un'unica carreggiata.
6. Realizzazione dei lavori di sbarriamento degli scalini presso il cimitero Comunale.

Vorrei cogliere l'occasione per ringraziare la Giunta, il Sindaco e tutti i dipendenti Comunali che mi hanno permesso di svolgere nel migliore dei modi l'incarico ricevuto.

Grazie,

Stefani Roberto



Punto 8 all'OdG

Deliberazione n. 40/2021 dd. 20.10.2021

OGGETTO: Consigliere incaricato per le politiche giovanili. Affido incarico al Consigliere Gianmarco Fioroni.

NC

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che l'art. 17 dello Statuto comunale prevede la possibilità per il Consiglio comunale di affidare a singoli Consiglieri comunali specifici incarichi in relazione a materie determinate, per un periodo non superiore ad un anno.

Rilevato che con deliberazione consiliare n. 25/2019 e n. 33/2020 si è proceduto ad incaricare il Consigliere Gianmarco Fioroni di occuparsi delle politiche giovanili, incarico che risulta scaduto.

Rilevata la necessità di conferire nuovamente l'incarico per le politiche giovanili, considerato un settore strategico e di particolare importanza all'interno dell'attività dell'amministrazione comunale.

Individuata nel Consigliere comunale Gianmarco Fioroni la persona idonea ad occuparsi di tale progetto, in quanto lo stesso dispone delle conoscenze tecniche necessarie per il buon svolgimento dell'incarico predetto, in considerazione anche dell'esperienza maturata nel corso dell'incarico annuale appena terminato.

Rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile onde consentire la continuità nell'espletamento dell'incarico da parte del Consigliere Gianmarco Fioroni.

Visto il parere favorevole sulla proposta di deliberazione espresso, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dal Responsabile della struttura interessata e dato atto che la presente deliberazione non presenta aspetto contabile per cui non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile.

Visto il C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.

Con n. 16 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. 1 astenuto (Fioroni), espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti,

## **DELIBERA**

1. **di incaricare**, per le motivazioni esposte in premessa, il Consigliere comunale Gianmarco Fioroni di occuparsi delle politiche giovanili, come definito in premessa.
2. **di dare atto** che tale incarico ha durata di un anno dall'esecutività della presente deliberazione.
3. **di dichiarare** la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere secondo quanto esplicitato in premessa, con n. 16 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. 1 astenuto (Fioroni), espressi per alzata di mano dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e di dare atto che la stessa viene pubblicata all'Albo Comunale per dieci giorni consecutivi.
4. **di dare evidenza** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di trenta giorni.

Punto n. 9 all'O.d.G.

Deliberazione n. 41/2021 dd. 20.10.2021

OGGETTO: Consigliere incaricato per il progetto ospitalità diffusa. Affidamento incarico al Consigliere Ferruccio Salvaterra.

NC

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che l'art. 17 dello Statuto comunale prevede la possibilità per il Consiglio comunale di affidare a singoli Consiglieri comunali specifici incarichi in relazione a materie determinate, per un periodo non superiore ad un anno.

Rilevato che con deliberazioni consiliari n. 27/2019 e n. 24/2020 si è proceduto ad incaricare il Consigliere Ferruccio Salvaterra di occuparsi del progetto di ospitalità diffusa, incarico che risulta scaduto.

Rilevata la necessità di conferire nuovamente l'incarico per il progetto di ospitalità diffusa, progetto ritenuto valido e strategico e che si trova attualmente in una delicata fase di avvio.

Individuata nel Consigliere comunale Ferruccio Salvaterra la persona idonea ad occuparsi di tale progetto, in quanto lo stesso dispone delle conoscenze tecniche necessarie per il buon svolgimento dell'incarico predetto, in considerazione anche dell'esperienza maturata nel corso dell'incarico annuale appena terminato.

Rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile onde consentire la continuità nell'espletamento dell'incarico da parte del Consigliere Ferruccio Salvaterra.

Visto il parere favorevole sulla proposta di deliberazione espresso, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dal Responsabile della struttura interessata e dato atto che la presente deliberazione non presenta aspetto contabile per cui non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile.

Visto il C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.

Con n. 16 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. 1 astenuto (Salvaterra) espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti,

**DELIBERA**

5. **di incaricare**, per le motivazioni esposte in premessa, il Consigliere comunale Ferruccio Salvaterra di occuparsi del progetto di ospitalità diffusa, come definito in premessa.
6. **di dare atto** che tale incarico ha durata di un anno dall'esecutività della presente deliberazione.
7. **di dichiarare** la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere secondo quanto esplicitato in premessa, con n. 16 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. 1 astenuto (Salvaterra) espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e di dare atto che la stessa viene pubblicata all'Albo Comunale per dieci giorni consecutivi.
8. **di dare evidenza** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di trenta giorni.

Punto n. 10 all'O.d.G.

Deliberazione n. 42/2021 dd. 20.10.2021

OGGETTO: Consigliere incaricato per la viabilità. Affido incarico al Consigliere Roberto Stefani.

NC

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che l'art. 17 dello Statuto comunale prevede la possibilità per il Consiglio comunale di affidare a singoli Consiglieri comunali specifici incarichi in relazione a materie determinate, per un periodo non superiore ad un anno.

Rilevato che con deliberazioni consiliari n. 28/2019 e n. 25/2020 si è proceduto ad incaricare il Consigliere Roberto Stefani di occuparsi della viabilità, incarico che risulta scaduto.

Rilevata la necessità di conferire nuovamente l'incarico per la viabilità, considerata un settore strategico e di particolare importanza per la borgata di Tione.

Individuata nel Consigliere comunale Roberto Stefani la persona idonea ad occuparsi di tale progetto, in quanto lo stesso dispone delle conoscenze tecniche necessarie per il buon svolgimento dell'incarico predetto, in considerazione anche dell'esperienza maturata nel corso dell'incarico annuale appena terminato.

Rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile onde consentire la continuità nell'espletamento dell'incarico da parte del Consigliere Roberto Stefani.

Visto il parere favorevole sulla proposta di deliberazione espresso, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dal Responsabile della struttura interessata e dato atto che la presente deliberazione non presenta aspetto contabile per cui non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile.

Visto il C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.

Con n. 16 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. 1 astenuto (Stefani) espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti,

**DELIBERA**

9. **di incaricare**, per le motivazioni esposte in premessa, il Consigliere comunale Roberto Stefani di occuparsi della viabilità, come definito in premessa.
10. **di dare atto** che tale incarico ha durata di un anno dall'esecutività della presente deliberazione.
11. **di dichiarare** la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere secondo quanto esplicitato in premessa, con n. 16 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. 1 astenuto (Stefani), espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e di dare atto che la stessa viene pubblicata all'Albo Comunale per dieci giorni consecutivi.
12. **di dare evidenza** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
- opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di trenta giorni.

Punto 11 all'O.d.G.

Deliberazione n. 43/2021 dd. 20.10.2021

OGGETTO: Regolamento per la concessione di finanziamenti per la sistemazione di immobili montani nell'ambito del progetto "Ospitalità Diffusa".  
Esame ed approvazione modifiche.

MZ

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Sentita la relazione del Consigliere incaricato in materia Ferruccio Salvaterra.

Richiamati integralmente la deliberazione consiliare n. 10/2021 dd. 26.02.2021, esecutiva, ed il regolamento approvato con tale deliberazione, disciplinante la concessione di finanziamenti ai privati per la sistemazione di immobili montani nell'ambito del progetto "Ospitalità diffusa".

Ravvisata la necessità, stante una prima applicazione pratica di detto regolamento, di apportare alcune modifiche allo stesso, resisi necessarie sia per addivenire ad una procedura più snella e pratica di erogazione dei contributi ai privati sia per ampliare la tipologia delle spese ammesse a contributo.

Esaminate pertanto le proposte di modifica agli articoli 4 e 7 del Regolamento PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PER LA SISTEMAZIONE DI IMMOBILI MONTANI NELL'AMBITO DEL PROGETTO "OSPITALITA' DIFFUSA", come risultante, in corsivo per le aggiunte e con linea di cancellatura per le soppressioni, nell'allegato.

Considerata inoltre la necessità di introdurre l'art. 9 a chiarimento del fatto che le previsioni regolamentari introdotte, stante la loro natura di chiarimento ed esplicitazione di previsioni già presenti per le quali un chiarimento era necessario, sono da considerare applicabili e valide anche per tutte le domande presentate per la prima e corrente annualità del progetto di collaborazione.

Ricordato che il Comune di Tione di Trento, nell'ambito del progetto "Ospitalità diffusa", funge da soggetto capofila in relazione ad altre Amministrazioni che fanno parte dello stesso.

Dato atto che il medesimo regolamento contenente dette modifiche verrà proposto per approvazione alle altre amministrazioni aderenti al protocollo d'intesa, e ritenuto pertanto necessario provvedere alla trasmissione di detto regolamento così come modificato nella seduta consiliare odierna alle amministrazioni comunali facenti parte di tale progetto, così che anche loro possano provvedere all'approvazione delle modifiche di cui trattasi.

Visto lo Statuto del Comune, nel testo approvato da ultimo con deliberazione consiliare n. 16/2019 del 17/6/2019.

Visto il C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018 e ss.mm. espressi in ordine alla regolarità tecnico amministrativa dal responsabile della struttura interessata, ed in ordine alla regolarità contabile dal responsabile del Servizio finanziario.

Con voti favorevoli n. 17, contrari n. zero, astenuti n. zero, espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti, accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori,

### *DELIBERA*

1. **di approvare**, per le motivazioni esposte in premessa, le modifiche agli articoli 4 e 7 del Regolamento PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PER LA SISTEMAZIONE DI IMMOBILI MONTANI NELL'AMBITO DEL PROGETTO "OSPITALITA' DIFFUSA", nonché l'introduzione del nuovo articolo 9, Regolamento che, nel testo aggiornato e modificato, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di trasmettere** copia del presente regolamento approvato al soggetto gestore del progetto, società Natourism srl, ed agli altri Comuni aderenti al progetto;
3. **di dare atto** che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 183 commi 1 e 3 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, diviene esecutiva al termine della pubblicazione;
4. **di evidenziare** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - ✓ opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
  - ✓ ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di trenta giorni.



**COMUNE DI TIONE DI TRENTO**  
**(Provincia di Trento)**

**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI**  
**PER LA SISTEMAZIONE DI IMMOBILI MONTANI**  
**NELL'AMBITO DEL PROGETTO**  
**"OSPITALITA' DIFFUSA"**

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PER LA SISTEMAZIONE DI IMMOBILI MONTANI  
NELL'AMBITO DEL PROGETTO "OSPITALITA' DIFFUSA"

Premessa:

Il presente regolamento nasce nell'ambito del progetto di rete "valorizzazione del patrimonio immobiliare montano" portato avanti dai Comuni di Tione di Trento, quale capofila, dai Comuni di Borgo Lares, Porte di Rendena e Sella Giudicarie.

Articolo 1: Oggetto

Con il presente regolamento si intende incentivare la riqualificazione degli edifici o di loro porzioni autonome, posti fuori dai centri urbani classificati quali "case da mont" dalla programmazione urbanistica comunali, siti sui Comuni di Tione di Trento, Borgo Lares, Porte di Rendena e Sella Giudicarie.

Sono oggetto del presente regolamento le strutture regolarmente iscritte al Catasto ed in regola con il pagamento delle imposte e sulle quali non pendono irregolarità accertate (abusi edilizi, accertamenti di imposta, richiesta in corso di sanatorie, ecc.).

Articolo 2: Soggetti che possono presentare domanda di contributo

Possono presentare domanda di contributo i soggetti privati che hanno aderito al progetto "valorizzazione del patrimonio immobiliare montano", nei cui immobili sono state riscontrate anomalie, con riferimento ai requisiti minimi previsti nel progetto, durante il sopralluogo da parte del Soggetto Gestore.

Articolo 3: Requisiti e impegni dei soggetti

I destinatari del contributo si impegnano a mettere a disposizione del Soggetto Gestore l'immobile per un periodo di almeno 60 giorni all'anno, nei mesi di giugno – luglio – agosto - settembre di ogni anno, per un minimo di 3 anni.

Inoltre devono permanere in regola con il pagamento dei tributi comunali, pena la restituzione del contributo concesso.

Articolo 4: spesa ammessa e contributo ammesso

La spesa relativa a lavori e/o forniture ammissibile ed il relativo contributo concedibile è quella prevista alle seguenti tipologie, come definita dallo schema seguente:

Tipologia di intervento	Spesa massima ammissibile €	Contributo concesso (% o valore)	
Spese tecniche di progetto	2.000,00	50%	
Tinteggiatura degli interni e/o esterni	3.000,00	50%	
Acquisto materassi cuscini coperte	1.000,00	50%	
Acquisto e installazione sanitari (piatto doccia, vasca, wc, bidet, ecc.)	2.000,00	50%	
Acquisto mobili ed elettrodomestici (cucina, camera, bagno)	1.000,00	50%	
Acquisto e installazione caldaia e impianti per acqua calda/riscaldamento a GPL o pellet	2.000,00	50%	
Lavori di manutenzione straordinaria del bagno e/o della cucina	5.000,00	50%	
Allacciamento rete elettrica e relativo impianto o impianto fotovoltaico	1.500,00	50%	
Allacciamento rete idrica e relativo impianto compreso smaltimento acque.	1.500,00	50%	

Gli arredi e le attrezzature acquistati devono riportare la marchiatura CE, *ove previsto*. Ogni spesa sostenuta, per cui si chiede il contributo, va documentata con fattura quietanzata e bonifico. Sono ammesse le altre forme di documentazione della spesa di cui al seguente art. 7.

#### Articolo 5: fondi a bilancio

Il fondo di finanziamento per la realizzazione dei suddetti interventi è istituito annualmente da ogni Comune secondo le disponibilità di bilancio. Ove la somma stanziata non consenta di concedere la contribuzione a tutti i richiedenti, sarà data priorità secondo ordine cronologico di adesione al progetto di ospitalità diffusa.

Ove la spesa riguardi più tipologie (in riferimento alla tabella all'art.4 del presente regolamento) la stessa è ammissibile a finanziamento per un importo massimo di € 7.000,00 con una contribuzione massima del 50% (max € 3.500,00).

#### Articolo 6: Modalità di presentazione

I tempi di presentazione delle domande di contributo verranno fissati con l'avviso pubblico che sarà approvato dalla Giunta comunale. Di norma sarà fissata un'unica scadenza nel mese di dicembre di ogni anno. Potranno essere inoltre previste altre scadenze in corso dell'anno. I contributi saranno concessi con deliberazione giuntalesca dopo esame delle domande da parte dell'Ufficio Tecnico che valuterà le domande con l'assistenza del Soggetto Gestore e stabilirà l'ammontare del contributo ammissibile.

L'avviso esplicherà i criteri e le modalità di presentazione delle domande e stabilirà la documentazione da allegare alle stesse. In ogni caso dovrà quanto meno essere prevista una breve descrizione dei lavori e/o delle forniture, per cui si effettuano la domanda con le connesse spese previste.

Gli interventi non potranno essere iniziati prima dell'avvenuto sopralluogo del Soggetto Gestore. La presentazione delle domande di contributo non sostituisce la richiesta per il rilascio dell'autorizzazione/concessione edilizia per eseguire i lavori qualora non sussistano i presupposti di attività di edilizia libera.

#### Articolo 7: procedura di erogazione

A disporre l'erogazione dei contributi assegnati provvederà l'Ufficio Tecnico, previa comunicazione da parte dell'interessato dell'ultimazione dei lavori, con consegna di copia delle fatture/scontrini relativi ai lavori eseguiti nonché di copia dei bonifici bancari riferiti all'intera spesa ammessa. *Sono ammesse modalità di pagamento diverse dal bonifico purchè elettroniche o comunque tracciabili (es. bancomat, carta di credito, assegno) con esclusione di pagamenti in contanti. Il pagamento effettuato andrà documentato con copia dell'estratto conto da cui lo stesso risulti. A questo potrà seguire l'accertamento da parte dell'Ufficio Tecnico dell'avvenuta esecuzione delle opere ammesse al finanziamento.*

Le opere dovranno essere realizzate entro un anno dalla data del verbale di accertamento delle anomalie come riportato all'art.2 del presente regolamento, salvo proroga motivata per cause non imputabili al richiedente.

#### Articolo 8

Le unità immobiliari che usufruiscono del contributo possono essere beneficiate una seconda volta, comunque nei limiti di spesa riportati nella tabella all'art.4. Tali limiti sono da intendere quindi per tipologia di lavoro, anche se frazionati in due periodi temporali diversi.

#### Articolo 9

*Le modificazioni del Regolamento sono valide e applicabili anche per tutte le domande formulate per la prima annualità del progetto di valorizzazione.*

Il presente regolamento è stato approvato con deliberazione consiliare n. 10/2021 dd. 26.02.2021, divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'albo comunale dal 03.03.2021 al 13.03.2021.

E' stato modificato con deliberazione consiliare n. 43/2021 dd. 20.10.2021, divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'albo comunale dal \_\_.\_\_.2021 al \_\_.\_\_.2021.

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Diego Viviani

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Mirella Girardini

*documento firmato digitalmente*

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Punto n. 11 all'OdG

## INTERVENTI

Relaziona il Consigliere incaricato Ferruccio Salvaterra. In sede di prima applicazione si è constatato che sono necessarie alcune modifiche e precisazioni del Regolamento, in quanto si tratta di uno strumento di prima adozione che andava sperimentato nel concreto.

Specifica quindi le precisazioni, integrazioni e modifiche apportate, che nel testo sono scritte in rosso.

Ci sono precisazioni sulla tipologia di interventi finanziabili, per esempio gli impianti fotovoltaici, lo smaltimento delle acque, l'installazione dell'impiantistica e non solo l'acquisto e gli impianti e non solo le caldaie per acqua calda.

Inoltre vi sono precisazioni su marchio C.E., ove presente, e precisazioni sulle forme di pagamento, non solo bonifico ma anche altri strumenti elettronici o comunque tracciabili (es. bancomat), che si usano per le spese contenute.

Viene anche precisato che il pagamento può essere documentato con copia dell'estratto conto. Inoltre vi è una precisazione all'art. 9 (nuovo articolo) che specifica che le modifiche sono valide per tutte le domande pervenute per la prima annualità del progetto di valorizzazione.

Punto n. 12 all'odg

Deliberazione n. 44/2021 dd. 20.10.2021

OGGETTO: Esame ed approvazione del nuovo "Regolamento per la disciplina dei buoni spesa comunali".

MZ

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Sentita la relazione dell'Assessore Mario Failoni.

Dato atto che a bilancio è stato previsto un importo derivante da trasferimento statale chiamato "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti Locali di cui all'art. 106 del D.L. 19.05.2020 n. 34", erogato ai Comuni trentini per il tramite della Provincia Autonoma di Trento.

Dato altresì atto che a seguito delle restrizioni intervenute su diverse attività economiche durate circa un anno e mezzo dovute alla pandemia Covid – 19 che hanno influenzato di gran lunga i consumi delle famiglie tionesi, il Comune ha valutato di intervenire economicamente per incentivare il rilancio dei consumi delle famiglie sul territorio, favorendo e incrementando il fatturato delle attività presenti a Tione di Trento.

Rilevato che al fine di attuare l'obiettivo sopra descritto il trasferimento statale viene utilizzato per finanziare una forma di contributo a tantum per l'anno 2021 alle famiglie del Comune di Tione di Trento mediante un buono spesa da utilizzare per l'acquisto di beni o servizi presso gli operatori economici di Tione di Trento.

Rispetto agli obiettivi strategici sopra citati vi è la necessità quindi di approvare un apposito e specifico regolamento che disciplini in particolare: i destinatari del buono spesa e dei rimborsi, le loro caratteristiche, gli operatori economici presso i quali il buono può essere speso, le modalità e i criteri per il loro utilizzo, nonché le modalità di rendicontazione al Comune.

Visto il Bilancio di Previsione 2021\_2023 approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 26/02/2021.

Visto il vigente regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad Associazioni, enti pubblici e privati, le cui disposizioni generiche non permettono di regolamentare la materia in oggetto, in quanto le finalità e modalità di concessione dello stesso devono essere ben delineate e specificate all'interno di un apposito regolamento.

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446 dd. 15.12.1997, e s.m, che disciplina la potestà regolamentare generale dei comuni.

Ritenuto quindi necessario disciplinare l'assegnazione dei buoni spesa comunali a sostegno dei residenti con un apposito regolamento.

Vista la proposta di regolamento per la disciplina dei buoni spesa comunali a sostegno dei residenti formato da nr. 5 articoli, allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, e ritenuta completa e regolare sia dal punto di vista formale che sostanziale.

Visto lo Statuto del Comune, nel testo approvato da ultimo con deliberazione consiliare n. 16/2019 del 17/6/2019, e, in particolare, l'art. 40, c. 1.

Visto il C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 del C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018, al fine di consentire un rapido avvio del procedimento di assegnazione dei buoni spesa che devono essere utilizzati entro la fine del 2021. Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico amministrativa espresso dal responsabile della struttura interessata ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio finanziario ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018 e ss.mm.

Con voti favorevoli n. 17, contrari n. zero, astenuti n. zero, espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti, accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori,

#### **DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il nuovo Regolamento per la disciplina dei buoni spesa comunali a sostegno dei residenti nel Comune di Tione di Trento, nel testo formato da n. 5 articoli, che viene allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.
2. di dare atto che la somma necessaria alla copertura di detti buoni spesa comunali è prevista a bilancio 2021.
3. di incaricare la Giunta, il Sindaco e gli uffici di procedere secondo competenze agli atti esecutivi del presente Regolamento ed in particolare il Sindaco ed il Segretario generale di individuare l'/gli ufficio/i e il/i funzionario/i che dovranno procedere a quanto necessario per il buon esito delle pratiche relative.
4. di dichiarare, con separata votazione con voti favorevoli n. 17, contrari n. zero, astenuti n. zero, espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 del C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018 e ss.mm., al fine di consentire un rapido avvio del procedimento di assegnazione dei buoni spesa che devono essere utilizzati entro la fine del 2021.
5. di evidenziare che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di trenta giorni.

44-2021 - Delibere di Consiglio Comunale



COMUNE DI TIONE DI TRENTO  
(Provincia di Trento)

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI BUONI SPESA COMUNALI

*Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 dd. 20.10.2021*

## Art. 1 - OGGETTO

Il presente Regolamento disciplina l'assegnazione di una forma di contributo una tantum per l'anno 2021 ai residenti del Comune di Tione di Trento mediante due buoni spesa da utilizzare per l'acquisto di beni o servizi presso gli esercizi commerciali di Tione di Trento con i criteri e le modalità di cui all'articolo 2;

Lo scopo di tale sostegno finanziario è quello di sostenere e rilanciare i consumi delle famiglie sul territorio, favorendo e incrementando il fatturato delle attività commerciali ed economiche di seguito specificate di Tione di Trento, comparti particolarmente colpiti dall'emergenza sanitaria causata dal Covid-19.

## Art. 2 - BUONO SPESA DI CUI ALL'ART. 1 (buono spesa)

Sono destinatari del buono spesa tutti i residenti nel Comune di Tione di Trento alla data del 4 ottobre 2021.

Ad ogni residente vengono recapitati, mediante consegna a domicilio, con le precisazioni di seguito specificate, un numero di 2 buoni spesa di € 15,00 cad. (totale € 30,00).

Il buono spesa:

- a. si identifica in un documento cartaceo, stampato con modalità anti contraffazione;
- b. il valore è pari a 30,00 euro, suddivisi in buoni da 15,00 euro ciascuno; importo che si intende comprensivo di eventuale IVA;
- c. è nominativo e riporta il Cognome e Nome e codice fiscale del cittadino residente. Nel caso di minori viene riportato il Cognome e il Nome ed il codice fiscale dell'intestatario della scheda familiare come risultante dall'anagrafe comunale;
- d. ha un numero progressivo univoco;
- e. Il buono spesa si caratterizza, ai fini fiscali, quale voucher multiuso, emesso secondo l'articolo 6- quater del Dpr 633/1972;

Il buono spesa può essere utilizzato nel periodo dal suo ricevimento fino al 31/12/2021

Non sarà possibile utilizzare il buono spesa oltre la scadenza del 31/12/2021. In caso di utilizzi del buono spesa oltre tale data, il Comune non rimborserà all'esercizio di vendita il valore del buono.

Il buono spesa potrà essere utilizzato per gli acquisti di beni e servizi negli esercizi commerciali, pubblici esercizi, servizi alla persona – da intendersi con riferimento ad acconciatori ed estetisti -, con sede operativa nel comune di Tione di Trento che abbiano acconsentito, con apposita accettazione, a far parte delle attività presso le quali poter spendere i buoni spesa.

La Giunta comunale - o l'Ufficio competente a seguire la pratica se dalla Giunta a ciò incaricato - approva apposito elenco degli operatori economici (esercizi commerciali, pubblici esercizi, servizi alla persona) presso i quali si possono utilizzare i buoni spesa.

Tale elenco verrà adeguatamente pubblicizzato tramite il sito istituzionale.

Il Comune non riconoscerà alcun rimborso agli operatori economici che non facciano parte di tale elenco.

Il buono spesa è utilizzabile dal soggetto intestatario il cui nome risulta prestampato sul buono.

Il buono verrà utilizzato per importi di spesa almeno pari al valore dello stesso.

Al momento dell'utilizzo del buono spesa, sullo stesso andrà posta la data e la firma dell'utilizzatore.

L'utilizzo del singolo buono non è frazionabile in più acquisti in esercizi di vendita diversi. L'utilizzo del buono non dà diritto ad alcuna restituzione in denaro da parte dell'operatore economico.

L'operatore economico dovrà a sua volta indicare sul buono spesa, in apposito spazio, la propria ragione sociale e la Partita IVA (anche mediante apposizione del timbro) e firmarlo.

Dopo la scadenza del termine del periodo di validità dei buoni spesa (31/12/2021) ed entro il 31 gennaio 2022, l'operatore economico trasmetterà al Comune la rendicontazione dei buoni spesa ricevuti allegando copia degli scontrini emessi, compilando apposito modulo che sarà messo a disposizione da parte dell'Ufficio incaricato di seguire la pratica.

L'importo complessivo rendicontato dovrà coincidere con la sommatoria del valore dei buoni allegati. Importi eccedenti al valore della somma dei buoni spesa non saranno oggetto di pagamento da parte del Comune.

Verificata la rendicontazione, l'Ufficio provvederà al pagamento di quanto risultante dalla rendicontazione, come da verifiche effettuate, agli operatori economici entro 45 giorni dal termine del periodo di consegna della rendicontazione.

L'ufficio incaricato potrà integrare e specificare per quanto necessario le modalità di rendicontazione.

#### **ART. 3 - VERIFICHE E CONTROLLI**

Il Comune si riserva la facoltà di operare controlli, anche a campione, riguardo alle corrette modalità di utilizzo del buono spesa e il possesso dei requisiti richiesti per i rimborsi.

#### **ART. 4 - RISERVATEZZA DEI DATI**

I dati personali che vengono raccolti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per l'esecuzione degli adempimenti e secondo le finalità previste dal presente Regolamento e dalla vigente normativa in materia.

In relazione a quanto sopra, il trattamento avviene in base a strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Con l'utilizzo del buono spesa l'utilizzatore concede il proprio consenso all'elaborazione, all'utilizzo e al trattamento dei propri dati riportati sul buono spesa.

L'operatore economico, con la sottoscrizione del buono spesa, ai sensi dell'art. 2 comma 5, consente all'elaborazione, all'utilizzo e al trattamento dei propri dati indicati sul buono stesso.

#### **Art. 5 – DISPOSIZIONI FINALI**

Il presente Regolamento entra in vigore dall'adozione della deliberazione dichiarata immediatamente esecutiva.

Il presente regolamento è stato approvato con deliberazione consiliare n. 44/2021 dd. 20.10.2021, immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Diego Viviani

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Mirella Girardini

*documento firmato digitalmente*

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Punto n. 12 odg

## INTERVENTI

Relaziona l'Assessore Failoni, ricordando che la pandemia ha creato problemi e difficoltà per le famiglie che hanno visto contrarsi le risorse e per gli operatori economici che a loro volta si sono trovati in difficoltà.

Per questo si vogliono utilizzare i fondi messi a disposizione dallo Stato per dare dei buoni spesa alle famiglie che potranno poi utilizzarli presso gli operatori economici operanti a Tione.

Il Regolamento è composto da 5 articoli che va ad illustrare.

Rispetto alla bozza di Regolamento inviata ai Consiglieri ci sono alcune modifiche che si sono rese opportune per chiarire meglio il contenuto del Regolamento.

Il Regolamento prevede una data specifica per il diritto ad avere i buoni – che spettano per i residenti al 4 ottobre 2021.

Questo serve anche per sapere chi è o non è maggiorenne a quella data. Per i minorenni i buoni spesa vengono intestati al titolare della scheda di famiglia all'anagrafe (il c.d. capofamiglia).

Descrive quindi le varie previsioni dell'articolo.

Il buono complessivamente è di € 30,00 per ogni residente ed è diviso in 2 buoni da € 15,00 ciascuno.

Vanno utilizzati entro il 31.12.2021 per acquisti di beni e servizi presso esercizi commerciali, pubblici esercizi e attività di servizi alla persona per cui si intendono gli acconciatori e gli estetisti.

I buoni possono essere utilizzati solo presso gli operatori economici che accetteranno di partecipare all'iniziativa. Di questi si farà un elenco che sarà pubblicato sul sito internet del Comune. Se non compariranno in tale elenco il Comune non potrà rimborsare la somma.

Spiega quindi la modalità di utilizzo del buono e la modalità di rendicontazione che andrà fatta dagli operatori entro il 31 gennaio 2022 compilando apposito modulo. Spiega e illustra quindi le modifiche effettuate rispetto al testo inizialmente depositato che sono solo di forma e non sostanziali.

Descrive il resto del Regolamento proposto e quindi spiega alcune modalità operative.

Prima di tutto evidenzia che il buono non è cedibile. La consegna ai residenti sarà fatta tramite un soggetto esterno (una cooperativa) che dovrà fare la consegna con due passaggi, nel caso in cui il primo non andasse a buon fine, e lasciando infine un avviso organizzando poi un servizio di ritiro da parte dei residenti dei buoni non consegnati a domicilio.

I tempi previsti sono quelli di procedere rapidamente a stampare e consegnare i buoni. Si può pensare che a fine novembre saranno consegnati i buoni che si potranno spendere entro il 31 dicembre 2021.

E' importante che ognuno cerchi di diffondere la notizia relativa all'iniziativa, così che sia nota e possa arrivare a buon fine.

Il consigliere Rossaro chiede se si è prevista la possibilità di delega.

Failoni risponde che ha verificato con ufficio Demografico che il ritiro potrà essere fatto da un familiare maggiorenne come per le notifiche, poi ci sarà comunque la possibilità di ritirare in Ufficio demografico se la consegna non è stata fatta con la modalità predetta.

La cessione non è possibile.

Punto n. 13 odg

Deliberazione n. 45/2021 dd. 20.10.2021

OGGETTO: Piano Giovani di Zona della Busa di Tione. Approvazione convenzione ed impegno di spesa anni 2022, 2023 e 2024.

NC

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che nel 2021 i Comuni di Tione di Trento, Borgo Lares, Porte di Rendena e Tre Ville hanno dato deciso di intraprendere un Piano Giovani di Zona denominato "Busa di Tione" quale mezzo per attuare un complesso integrato di interventi a favore del mondo giovanile in una zona altamente omogenea per cultura, tradizione, struttura geografica, insediativa e produttiva, stipulando apposita convenzione per l'anno in corso.

Rilevato che l'esperienza predetta si sta rivelando altamente positiva e che il Tavolo di Lavoro del Piano Giovani di Zona ha proposto la prosecuzione dell'esperienza tramite la stipulazione di una convenzione triennale tra i Comuni per gli anni 2022, 2023 e 2024.

Considerato che i delegati dei Comuni aderenti al Piano Giovani hanno individuato quale Comune capofila dell'iniziativa il Comune di Tione di Trento per gli anni 2022, 2023 e 2024 e quale Referente politico istituzionale il Consigliere delegato per le politiche giovanili del Comune di Tione di Trento Gianmarco Fioroni.

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1929 dd. 12.10.2018 e visti i criteri e le modalità di attuazione dei Piani Giovani di zona approvati con la deliberazione stessa.

Visto lo schema di convenzione per gli anni 2022.2023 e 2024 che si ritiene di approvare e che viene allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Richiamato in particolare l'art. 11 del suddetto schema, il quale prevede che ciascun Comune convenzionato contribuisca finanziariamente al Piano con una quota annuale concordata e stabilita nella misura di € 3,00 per ciascun residente al 1° gennaio dell'anno precedente a quello di riferimento del Piano.

Rilevato che il numero della popolazione residente a Tione di Trento alla data del 1° gennaio 2021 è pari a 3.678 unità e che pertanto la spesa presunta per l'anno 2022 risulta essere di € 11.034,00, salva quantificazione finale e dato atto che per gli anni successivi si procederà a quantificare la spesa sulla base della popolazione residente.

Dato atto che la spesa presunta di € 11.034,00 verrà impegnata con successivo provvedimento giuntale.

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 del C.E.L. approvato con L.R. 2/2018 e s.m., al fine di consentire in tempi rapidi la sottoscrizione della convenzione ed il rispetto delle tempistiche

stabilite dalla Provincia Autonoma di Trento per la presentazione della domanda di ammissione del Piano a contribuzione provinciale.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018 e s.m., in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dal Responsabile della struttura interessata ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria.

Visto il C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018 e s.m.

Visto lo Statuto comunale.

Con n. 17 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti, espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti,

### **DELIBERA**

1. di approvare la convenzione da stipulare tra i Comuni di Tione di Trento, Borgo Lares, Porte di Rendena e Tre Ville per la realizzazione del Piano Giovani di Zona "Busa di Tione" per gli anni 2022, 2023 e 2024, convenzione che viene allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione della stessa.
3. di dare atto che si provvederà ad impegnare la spesa derivante dal presente provvedimento, in presunti € 11.034,00, pari ad € 3,00 per ogni residente nel Comune di Tione di Trento al 1° gennaio 2021, con successiva deliberazione giuntale di approvazione dei progetti.
4. di dichiarare la presente deliberazione, per le motivazioni in premessa esposte, con n. 17 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti, espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 del C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018 e s.m.
5. di dare evidenza che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di trenta giorni.

**COMUNE DI TIONE DI TRENTO**

**PROVINCIA DI TRENTO**

CONVENZIONE PER IL PIANO GIOVANI DI ZONA "BUSA DI TIONE" DEI COMUNI DI TIONE DI TRENTO, BORGO LARES, PORTE DI RENDENA E TRE VILLE.

Tra i Comuni di:

- TIONE DI TRENTO, in persona del Sindaco Eugenio Antolini, domiciliato per la sua carica presso il Municipio in piazza Cesare Battisti n. 1 a Tione di Trento, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. \_\_\_\_/2021 dd. \_\_\_\_\_, esecutiva;
- BORGO LARES, in persona del Sindaco Giorgio Marchetti, domiciliato per la sua carica presso il Municipio in Via 21 Aprile n. 6 a Borgo Lares, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. \_\_\_\_ dd. \_\_\_\_\_, esecutiva;
- PORTE DI RENDENA, in persona del Sindaco Enrico Pellegrini, domiciliato per la sua carica presso il Municipio in Via di Verdesina n. 9 a Porte di Rendena, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. \_\_\_\_ dd. \_\_\_\_\_, esecutiva;
- TRE VILLE, in persona del Sindaco Matteo Leonardi, domiciliato per la sua carica presso il Municipio in Via Roma n. 4 - Frazione Ragoli - a Tre Ville, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. \_\_\_\_ dd. \_\_\_\_\_, esecutiva;

**PREMESSO CHE**

- a. La L.P. 14.2.2007, n. 5, "*Disposizioni in materia di istruzione, cultura e pari opportunità*" e s.m. ha istituito il fondo provinciale per le politiche giovanili al fine di promuovere azioni positive a favore dell'infanzia, dell'adolescenza, dei giovani e delle loro famiglie, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per prevenire i fenomeni di disagio sociale e per favorire lo sviluppo delle potenzialità personali nonché del benessere e della qualità della vita dei giovani;
- b. con deliberazione n. 1929 dd. 12.10.2018 la Giunta provinciale ha approvato i criteri e le modalità di attuazione dei Piani giovani di zona e d'ambito, i quali definiscono le modalità per la costituzione di nuovi tavoli e per l'avvio dei relativi Piani giovani

nonché le modalità operative per la loro realizzazione, la gestione contabile, l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione;

- c. nel recepire gli indirizzi provinciali nell'ambito delle politiche giovanili, i comuni di TIONE DI TRENTO, BORGIO LARES, PORTE DI RENDENA e TRE VILLE intendono proseguire il percorso comune, avviato nel 2021, finalizzato ad attivare azioni positive a favore del mondo giovanile nella sua accezione più ampia e alla sensibilizzazione della comunità verso un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti di questa categoria di cittadini;
- d. I rappresentanti dei Comuni aderenti, hanno stabilito di designare quale ente **Capofila il Comune di TIONE DI TRENTO** e il **referente politico-istituzionale** nella persona del Consigliere incaricato per le attività giovanili di Tione di Trento mentre il Referente tecnico-organizzativo sarà individuato secondo le modalità di seguito specificate.
- e. il Comune di TIONE DI TRENTO assumerà la gestione del programma per la durata di 3 anni;
- f. la composizione del Tavolo del confronto e della proposta prevede la partecipazione dei Sindaci dei Comuni aderenti, o dei loro delegati, quali membri aventi diritto di voto per gli atti riguardanti l'approvazione del PSG e l'elenco dei progetti da finanziare;
- g. in conformità con l'"**atto di indirizzo e coordinamento delle politiche giovanili**" ai sensi dell'articolo 3 della legge provinciale 14 febbraio 2007 n°5 le attività del tavolo saranno dirette allo sviluppo delle seguenti tematiche:

**Istruzione e formazione;**

**Occupazione e imprenditorialità;**

**Salute e benessere;**

**Partecipazione;**

**Volontariato;**

**Inclusione sociale;**

**Giovani nel mondo;**

**Creatività e cultura.**

h. considerato che il provvedimento di approvazione del Piano determina anche il **contributo annuo** da erogare al Comune capofila per il finanziamento delle diverse azioni previste dal Piano, è intenzione dei Comuni sottoscrittori della presente convenzione definire i reciproci rapporti in modo da poter assicurare al meglio, per quanto di competenza, il raggiungimento degli obiettivi del Piano Giovani di zona;

tutto ciò premesso e considerato, tra le parti

*SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:*

Principi generali

Il pieno svolgimento del ruolo di policy PGZ richiede un chiarimento delle modalità di funzionamento attorno ai seguenti aspetti che dovranno essere considerati dalla convenzione stipulata:

- ✓ capacità del tavolo di costruire un forte dialogo con il territorio e con i giovani in modo da evitare una deriva "centralista" che vedrebbe l'elaborazione del PSG una questione di "pochi" (*o perché alcuni si sentono più competenti e tendono a prevaricare e/o perché molti delegano funzioni più impegnative ai "pochi"*); la stessa attività di lettura dei bisogni dovrebbe comprendere la partecipazione di vari soggetti e la contemplazione della visione di diversi stakeholders;
- ✓ la natura politica del tavolo pone la necessità di rivedere le modalità di partecipazione al tavolo esplicitando modalità regole e ruoli;
- ✓ capacità di dialogo e di costruzione di intese programmatiche con le amministrazioni comunali di riferimento;
- ✓ indicazione delle modalità di co-finanziamento (su criteri "oggettivi") da parte delle amministrazioni locali di riferimento sulla base di una intesa politica;
- ✓ la doppia funzione del tavolo, quella dell'ascolto e del confronto e quella della decisione politica;
- ✓ il riconoscimento della legittimità della decisione "politica" del tavolo da parte degli attori e in particolare degli EE.LL. partecipi al PGZ in modo che sia facilitato l'iter amministrativo a supporto della fase realizzativa.

## **ART. 1 OGGETTO**

I Comuni di TIONE DI TRENTO, BORGO LARES, PORTE DI RENDENA e TRE VILLE di seguito chiamati "Comuni aderenti", in attuazione dell'art. 13 della L.P. 14 febbraio 2007 n. 5 e delle successive Deliberazioni provinciali di approvazione delle linee guida per i piani di zona e d'ambito, intendono realizzare un Piano di Zona a favore dei giovani tra gli 11 e i 35 anni del proprio territorio.

Il Piano, dal titolo "Rinascita e Ripresa", è costituito dall'unione delle azioni a favore dei giovani approvate dal Tavolo del confronto e della proposta.

La premessa narrativa e gli atti ivi indicati sono parte integrante della presente convenzione e sono destinati all'interpretazione di essa.

## **ART. 2 COMUNE CAPOFILA**

I Comuni aderenti individuano nel Comune di TIONE DI TRENTO il Comune capofila del Piano di zona.

## **ART. 3 SCOPO**

Il Piano Giovani di Zona, in sigla PGZ, rappresenta una libera iniziativa delle autonomie locali, attuata da un territorio di almeno 3.000 residenti contiguo, omogeneo per cultura, tradizione, struttura geografica, insediativa e produttiva, e interessato a:

- sviluppare politiche attive volte a promuovere azioni a favore del mondo giovanile, inteso nella sua accezione più ampia di pre-adolescenti, adolescenti, giovani e giovani adulti di età compresa tra gli 11 e 35 anni;
- sensibilizzare la comunità verso un atteggiamento positivo, accogliente e propositivo nei confronti di questa categoria di cittadini.

Il PGZ costituisce uno strumento per sviluppare l'interesse, la visione strategica e l'investimento del territorio nei confronti dei giovani che lo abitano, organizzando opportunità capaci di dare spazio e di sostenere energie, idee, risorse e competenze locali in materia di politiche giovanili.

Il Piano Giovani di Zona (PGZ) è uno strumento di cui un territorio si avvale ai fini di promuovere, valorizzare e incentivare le politiche giovanili, creare una cultura delle politiche giovanili incentivando le iniziative a favore dei giovani o organizzate dai giovani,

osservando la condizione giovanile del territorio, diventando stimolo per le istituzioni e la cittadinanza attiva, lavorando sulla costruzione dell'autonomia, aprendo alla dimensione globale senza dimenticare il locale e le proprie radici.

#### **ART. 4 ATTIVITÀ DEL PIANO DI ZONA**

Le attività specifiche del PGZ vengono definite dal Tavolo del confronto e della proposta e vengono contenute in un documento denominato Piano Strategico Giovani (PSG) e possono riguardare i seguenti ambiti:

- alimentare il protagonismo diretto dei giovani attraverso la promozione di cittadinanza e rappresentanza quale spazio non simulato dove sperimentare realmente le loro capacità di costruire una società migliore;
- creare – moltiplicare occasioni per costruire/trovare nuovi orizzonti di senso, valorizzando la capacità di comporre diversi punti di vista e diverse competenze per poter guardare alle questioni inerenti i giovani con uno sguardo rinnovato;
- attivare, formare e co-responsabilizzare le risorse istituzionali, formali e informali presenti sul territorio, affinché la comunità possa esprimere pienamente la sua competenza nell'accompagnamento dei giovani specialmente nei "momenti critici" dell'esistenza (adolescenza, orientamento, accoglienza, passaggio scuola-lavoro, autonomia rispetto al nucleo familiare, ecc.);
- cogliere le reali domande che il mondo giovanile esprime sotto forma di aspettative consapevoli e non ancora consapevoli (ovvero attese allo stato nascente), di desideri individuali e collettivi;
- individuare gli orientamenti e le proposte atti a migliorare la qualità della vita dei giovani e degli adulti nell'ambiente. La logica cui è improntato il lavoro induce a privilegiare le soluzioni che possono essere generate da un'azione congiunta fra giovani e adulti;
- delineare gli elementi essenziali, sul piano culturale, metodologico, organizzativo, utili a ricavare un modello di lavoro territoriale che consenta non solo di mantenere e di dare continuità al dialogo intergenerazionale, ma anche di rendere "trasferibili" in altri contesti e settori di impegno gli apprendimenti maturati;

- promuovere il protagonismo e la responsabilizzazione dei giovani favorendo lo sviluppo dell'autonomia, l'aumento delle opportunità di transizione alla vita adulta e la partecipazione attiva alla vita pubblica;
- offrire opportunità di scambio culturale tra i giovani delle diverse nazioni promuovendo politiche di pace e interculturalità;
- favorire l'accesso ad esperienze significative e formative nell'ambito della famiglia, del gruppo di pari e delle comunità di riferimento che permettano di acquisire nuove competenze in ambito non formale.
- altre azioni che siano coerenti con la filosofia sopra descritta

#### **ART. 5 TAVOLO DEL CONFRONTO E DELLA PROPOSTA**

Il Tavolo del confronto e della proposta (Tavolo) è composto dai Sindaci dei Comuni aderenti, o loro delegati, membri di diritto, secondo quanto disposto dal Regolamento interno del Piano Giovani.

La composizione del Tavolo è approvata dai membri di diritto del Tavolo stesso.

Il Tavolo assume un ruolo propositivo, sollecitando la progettualità del territorio e attivando processi di progettazione partecipata.

Il Tavolo promuove e contribuisce a elaborare, all'interno del proprio territorio, la cultura e la visione strategica delle politiche giovanili, in particolare attraverso:

- l'analisi dei bisogni e delle istanze territoriali, al fine di determinarne la rilevanza;
- l'individuazione delle priorità e delle principali aree di intervento;
- la definizione degli indirizzi e l'assunzione delle decisioni strategiche ed operative necessarie per la co-costruzione, la definizione e l'attuazione del PSG;
- l'attivazione di tutte le risorse che il territorio è in grado di esprimere e mettere a disposizione;
- la qualificazione della spesa, attraverso la riduzione delle aree di sprechi e duplicazioni degli interventi;
- la formulazione della proposta del PSG entro i termini stabiliti dalla PAT;

- l'assunzione del compito di monitoraggio ed accompagnamento delle azioni programmate nel PSG;
- l'elaborazione di un piano di comunicazione per la promozione delle politiche giovanili nel proprio territorio,
- lo sviluppo e il rinnovo costante del dialogo e dell'ascolto con i giovani;
- la valutazione delle proprie strategie di intervento, delle azioni promosse e intraprese.

In sintesi, il ruolo strategico per le Politiche Giovanili assunto dal Tavolo, si articola su più livelli: definisce le priorità territoriali; elabora le linee di indirizzo e le relative strategie di attuazione; sollecita la progettualità del territorio attraverso interventi di animazione socio-culturale volti alla valorizzazione delle risorse esistenti e allo sviluppo di processi partecipativi.

Nello specifico il Tavolo assume tre competenze principali per le quali i Comuni aderenti attribuiscono al Tavolo stesso autonomia deliberativa e riservano il diritto di voto ai membri di diritto:

#### **A. Stesura Piano Strategico Giovani**

L'atto di programmazione e attuazione del PGZ è il "Piano Strategico Giovani" (in sigla PSG), contenente la pianificazione annuale delle linee strategiche sulla base delle quali verranno selezionati annualmente gli interventi da realizzare con e per il mondo giovanile.

Il PSG, redatto in conformità alla modulistica (Mod. A1) e approvato dagli organi competenti dell'ente capofila, viene trasmesso all'ufficio PAT competente in materia di politiche giovanili per la successiva approvazione.

Le linee strategiche territoriali in materia di politiche giovanili contenute nel PSG dovranno esplicitare:

- gli elementi significativi del contesto, in termini di questioni significative, criticità, opportunità e risorse presenti;
- le priorità e gli obiettivi per il periodo di riferimento;
- i risultati attesi;
- le priorità per l'anno solare di riferimento;
- le strategie di implementazione e gestione del PSG adottate dal Tavolo;

- il budget complessivo per la realizzazione delle attività previste, con specificazione del finanziamento a livello territoriale (inclusa l'eventuale quota di cofinanziamento recuperata tramite accordi formali con partners del territorio), espresso in una quota pro-capite a residente;
- la ripartizione del budget previsto, suddiviso in: risorse a sostegno di progetti espressi dal territorio; risorse dedicate a progetti strategici volti ad incrementare l'efficacia operativa del PGZ; risorse destinate all'operatività del RTO.

Le percentuali minime destinate a finanziare progetti strategici e a co-finanziare l'operatività del RTO variano in base al budget complessivo del PSG e sono stabilite dalla normativa provinciale in materia di Politiche giovanili.

Nella sua formulazione il PSG deve promuovere i seguenti principi:

- la sussidiarietà tra funzione pubblica e cittadini (sancito dalla Costituzione all'art. 118);
- la semplificazione, adottata dalla PAT nei propri indirizzi strategici;
- la compartecipazione alla spesa e la responsabilità della corretta gestione amministrativa dell'erogazione dei finanziamenti a supporto della realizzazione dei progetti;
- la politica generativa con la co partecipazione alla costruzione di nuove politiche da parte degli attori del territorio;
- la comunità educante quale trait-d'union con il nuovo atto di indirizzo delle politiche giovanili (Delibera n 189/2016);
- la valutazione partecipata tra i diversi attori coinvolti basata sull'analisi e sul confronto delle pratiche, intesa come fattore di rinnovamento costante delle politiche pubbliche;
- la legittimità e il riconoscimento del valore degli atti deliberativi riguardanti l'approvazione del PSG e dei progetti selezionati, garantiti attraverso una regolamentazione coerente ed efficace delle modalità di funzionamento del PGZ e del Tavolo;

- l'incentivazione di investimenti privati, anche attraverso la collaborazione tra e con imprese for profit e non profit, al fine di rafforzare il valore sociale e la generazione di sviluppo anche di natura economica.

### **B. Elenco progetti finanziabili**

Sulla base degli obiettivi strategici e delle priorità stabilite nel PSG (Piano Strategico Giovani) e del lavoro di analisi preliminare del GS (Gruppo Strategico) il Tavolo procede con:

- la pubblicizzazione dell'avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali da parte di soggetti del territorio che soddisfino i requisiti di cui alla presente convenzione e del PSG;
- la valutazione delle proposte progettuali presentate e l'approvazione dell'elenco dei progetti finanziati.

### **C. Valutazione progetti realizzati**

Il Tavolo ha infine il compito di valutare le azioni progettuali realizzate sotto il profilo della congruenza rispetto alle ipotesi progettuali presentate, approvate e finanziate.

Contestualmente il Tavolo valuta altresì la congruenza delle azioni realizzate con il PSG e pertanto procede alla valutazione del processo attuativo del PSG stesso utilizzando l'apposito formulario (B2).

## **ART. 6 GRUPPO STRATEGICO**

Per agevolare l'adempimento del proprio mandato, il Tavolo potrà contare sul supporto di un gruppo di lavoro interno denominato "Gruppo Strategico" (GS) composto da almeno quattro soggetti:

Referente Istituzionale;

Referente Tecnico Organizzativo;

Referente Amministrativo;

Referente PAT.

Al GS, nella sua funzione di supporto al Tavolo, sono affidati i seguenti compiti:

- una prima analisi e riflessione sugli elementi salienti della visione strategica da inserire nel PSG, emersa dal lavoro di analisi-mappatura svolto dai componenti del Tavolo, da sottoporre alla valutazione e all'integrazione da parte del Tavolo stesso;
- le pre-analisi di ammissibilità (in termini di coerenza, congruenza e sostenibilità) dei progetti candidati a finanziamento in relazione agli orientamenti strategici delineati dal PSG, da proporre al Tavolo per la valutazione e la scelta dei progetti da promuovere e sostenere sul territorio. Le modalità di valutazione dell'ammissibilità delle proposte progettuali sono le seguenti:
  - l'esame e la valutazione della congruenza tra le spese previste dai singoli progetti finanziati dal PGZ e le linee di indirizzo stabilite dal PSG;
  - una prima analisi e riflessione sull'autovalutazione annuale del PSG, da sottoporre all'analisi, integrazione e validazione da parte del Tavolo;
  - una prima analisi e riflessione sugli orientamenti nel PSG dell'anno successivo, tenuto conto sia dell'autovalutazione elaborata dal Tavolo, sia degli elementi di valutazione elaborati dal soggetto competente individuato dalla PAT.

Il Tavolo, in ragione di prassi operative consolidate e/o di specifiche necessità di integrazione delle competenze a disposizione, potrà estendere la partecipazione al GS anche ad altri membri ritenuti funzionali all'assolvimento dei compiti a esso preposti.

Il funzionamento del Tavolo e del Gruppo Strategico è disciplinato da un regolamento (disciplinare) interno adottato dal Tavolo stesso in conformità con quanto stabilito dalla normativa provinciale in materia di Politiche giovanili.

Al Tavolo rimane la competenza di approvazione del PSG e dell'elenco dei progetti da finanziare.

#### **ART. 7 REFERENTE POLITICO-ISTITUZIONALE**

Il referente istituzionale, di norma un amministratore dell'ente capofila del PGZ, è individuato dagli enti pubblici locali membri del Tavolo. È componente del GS. Le funzioni del referente istituzionale sono:

- rappresentare in modo unitario gli interessi del Tavolo, curando le istanze che quest'ultimo intende presentare all'esterno;

- mantenere i rapporti istituzionali con la struttura provinciale competente in materia di politiche giovanili;
- convocare le riunioni del Tavolo, stabilendo l'ordine del giorno;
- presiedere il Tavolo;
- coordinare e mediare fra tutti gli enti locali membri del Tavolo;
- coordinare e gestire le dinamiche del Tavolo e i rapporti fra questo e il Gruppo Strategico;
- partecipare agli incontri e ai momenti formativi promossi dalla struttura competente in materia di politiche giovanili a favore dei referenti istituzionali;
- convocare e coordinare le riunioni e i lavori del Gruppo strategico per: la prima analisi e riflessione sugli elementi salienti della visione strategica da inserire nel PSG; la selezione e il monitoraggio dei progetti; la definizione dei contenuti del documento annuale di valutazione;
- garantire nei confronti della PAT la congruenza tra le spese previste dai singoli progetti finanziati e le linee di indirizzo stabilite dal PSG;
- assumere la responsabilità dell'applicazione della convenzione che regola il PGZ, curandone le istanze di rinnovo;
- presidiare il processo di approvazione del regolamento di funzionamento del Tavolo, nonché la sua puntuale applicazione, in particolare per quanto concerne l'approvazione del PSG e dell'elenco dei progetti selezionati da promuovere e supportare in coerenza con esso;
- collaborare con il referente tecnico-organizzativo (RTO) e il Tavolo per mantenere e sviluppare la rete di portatori di interesse del Tavolo e del territorio, nell'ottica di contribuire a promuovere e implementare la cultura delle Politiche Giovanili e i loro orientamenti a livello locale e provinciale.

I Comuni aderenti individuano il proprio referente politico-istituzionale dell'iniziativa, nel signor Gianmarco Fioroni, Consigliere delegato alle politiche giovanili del Comune di Tione di Trento.

#### **ART. 8 REFERENTE AMMINISTRATIVO**

Il Referente Amministrativo (RA), di norma, è un funzionario pubblico nominato dall'ente capofila del PGZ. È componente del GS.

Le funzioni del referente amministrativo sono le seguenti:

- gestire gli aspetti tecnici relativi alla convenzione tra l'Ente Capofila e i Comuni afferenti al PGZ;
- curare l'istruttoria dei dispositivi atti a realizzare il PSG;
- offrire supporto tecnico - all'interno del Gruppo Strategico e nell'ordinaria gestione delle attività del PGZ - per la determinazione delle risorse sia in fase di elaborazione del budget (contenuto nel PSG) sia in fase di approvazione delle singole proposte finanziate;
- garantire la legittimità delle spese previste dalle azioni progettuali finanziate, in conformità con il regolamento di contabilità dell'ente capofila e in coerenza con le linee strategiche definite dal PSG;
- predisporre gli atti amministrativi per l'approvazione, realizzazione e rendicontazione dei progetti finanziati;
- garantire la conformità delle spese realizzate, con riferimento al regolamento di contabilità dell'ente capofila e in coerenza con le linee strategiche definite dal PSG.

#### **ART. 9 REFERENTE TECNICO-ORGANIZZATIVO**

Il referente tecnico-organizzativo (RTO) è individuato congiuntamente dalla PAT e dal Tavolo, a seguito di selezione, per un periodo di almeno tre anni, ove la convenzione venga prorogata per una durata almeno corrispondente. È componente del GS e del Tavolo.

Le funzioni del Referente tecnico-organizzativo sono:

- curare gli adempimenti inerenti al funzionamento e alle attività del Tavolo e del Gruppo Strategico (es. invio convocazioni, verbali, preparazione materiali necessari per gli incontri, diffusione di informazioni, realizzazione database) e definire in collaborazione con il RI e il RA le tempistiche annuali di lavoro;

- supportare i componenti del Tavolo nella rilevazione degli elementi per l'elaborazione del Piano Strategico Giovani annuale o pluriennale (PSG) e coordinare le attività di definizione e approvazione dello stesso, nonché delle sue modifiche/integrazioni (legate al processo di monitoraggio e valutazione) per la presentazione annuale;
- favorire e supportare la conoscenza e la promozione del PSG sul territorio, anche in collaborazione con lo Sportellista qualora presente, nonché la raccolta e la valutazione delle proposte progettuali candidate a finanziamento su specifici dispositivi promossi in coerenza con il PSG stesso;
- Collaborare con il RI e il Tavolo per mantenere e sviluppare la rete di portatori di interesse del Tavolo e del territorio, nell'ottica di contribuire a promuovere e implementare la cultura delle Politiche Giovanili e i loro orientamenti a livello locale e provinciale;
- supportare i responsabili dei progetti nella fase di ideazione, promozione, realizzazione, rendicontazione e valutazione delle proposte progettuali;
- supportare i membri del Tavolo e i soggetti responsabili dei progetti nei rapporti con gli enti locali, l'ente capofila e la PAT;
- aggiornare periodicamente il Tavolo circa lo stato di avanzamento dei progetti approvati, al fine di migliorare la comunicazione sociale, il monitoraggio e la valutazione complessiva del PSG;
- diffondere tra i membri del Tavolo e sul territorio le iniziative provinciali, nonché la conoscenza di buone pratiche ed esperienze significative, anche extra-territoriali;
- partecipare agli incontri e ai percorsi formativi promossi dalla struttura competente in materia di politiche giovanili, con particolare riferimento alla formazione obbligatoria annuale.

La determinazione del compenso al RTO è definita secondo le modalità previste dalla normativa provinciale in materia di Politiche giovanili. È compito del Tavolo, in accordo con l'Ente capofila, agevolare il più possibile il RTO nell'adempimento efficace delle funzioni previste, offrendo al suo operato un adeguato supporto logistico.

### Individuazione e selezione

Il RTO è individuato in una persona fisica in base a una selezione atta a valutare le competenze possedute e il livello di conoscenza e interconnessione con la realtà territoriale del PGZ, con particolare riferimento ai portatori di interesse strategici per le politiche giovanili.

La selezione del RTO è curata congiuntamente dal Tavolo e dall'Ufficio Competente PAT attraverso l'istituzione di un'apposita commissione, rappresentativa e competente nel definire e valutare i vari requisiti richiesti ai candidati; oltre a soggetti provenienti dal contesto di riferimento del Tavolo, dovrà essere sempre presente un rappresentante della PAT ed un soggetto ritenuto esperto in tema di politiche giovanili.

La procedura di selezione dovrà obbligatoriamente articolarsi secondo quanto stabilito dalla normativa provinciale in materia di Politiche giovanili.

L'incarico deve prevedere l'obbligo del Referente Tecnico-Organizzativo di partecipare agli incontri e ai momenti formativi organizzati dalla struttura competente in materia di politiche giovanili.

Le spese relative al RTO a carico dell'ente capofila sono oggetto di specifico contributo provinciale secondo le modalità stabilite dalla normativa provinciale in materia di Politiche giovanili.

Qualora l'Ente capofila proponga quale soggetto affidatario della referenza tecnica del PGZ un soggetto privato con personalità giuridica i candidati RTO proposti dal soggetto affidatario dovranno comunque essere stati sottoposti ad una procedura di selezione da parte del soggetto affidatario. L'affidamento dell'incarico è subordinato all'individuazione di una persona in possesso dei requisiti minimi richiesti.

Con riferimento alla concreta situazione del PGZ "Busa di Tione" riferita al periodo 2022-2024 (prossimo triennio), stante l'esperienza maturata con riferimento al 2021 e al positivo riscontro della stessa sarà prioritariamente valutata la possibilità di proseguire con il soggetto individuato per il 2021 subordinatamente all'individuazione di persona in possesso di adeguata esperienza e requisiti.

## **ART. 10 REFERENTE PAT**

L'Ufficio Politiche Giovanili PAT nomina un proprio referente per ciascun PGZ. Il referente PAT è componente del GS. Le funzioni del Referente PAT sono:

- offrire supporto all'interno del Gruppo Strategico (GS) nelle varie fasi di supporto alla redazione del PSG, al fine di garantirne la congruità e la coerenza in relazione ai contenuti dei presenti criteri, con particolare riferimento sia al rispetto dei principi guida per la sua redazione, sia al processo di co-definizione delle linee strategiche e di indirizzo in esso contenute;
- offrire supporto all'interno del GS nella valutazione dei progetti candidati a finanziamento, in relazione sia alle linee strategiche contenute nel PSG, sia agli ambiti di attività previsti dal presente documento;
- Offrire un supporto all'interno GS per la valutazione-monitoraggio annuale del PSG.

Eventuali pareri di incongruenza o incoerenza espressi dal referente PAT saranno oggetto di un successivo confronto di merito tra i referenti del PGZ e l'Ufficio Competente PAT.

## **ART. 11 RAPPORTI FINANZIARI**

I Comuni aderenti si impegnano a garantire la copertura finanziaria della spesa derivante dalla realizzazione del PSG e l'implementazione dei progetti selezionati secondo le modalità stabilite dalla normativa provinciale in materia di Politiche giovanili. Al tal fine ciascun Comune dovrà provvedere a stanziare nel proprio bilancio la somma corrispondente a 3 (tre) euro per abitante, sulla base dei dati anagrafici del 31 dicembre dell'anno precedente alla sottoscrizione del presente atto. Sulla base di tale ammontare viene stabilito dal Tavolo il budget da destinare al finanziamento del PSG.

Compete al Comune di Tione di Trento in qualità di ente capofila, a mezzo del Referente Amministrativo, prevedere in sede di predisposizione del bilancio di previsione la spesa per il finanziamento del PSG, l'accertamento dei finanziamenti provinciali per il sostegno del Piano di zona a valere sul fondo provinciale per le politiche giovanili, di cui all' art. 13 della

L.P. 23 luglio 2004, n. 7, nonché effettuare la rendicontazione annuale della spesa sostenuta, eventuali riparti e conguagli delle stesse informandone gli altri Comuni.

I Comuni aderenti al Tavolo si impegnano a versare entro 60 giorni dalla richiesta dell'ente capofila nei limiti della rispettiva quota di partecipazione, il finanziamento spettante al Tavolo medesimo.

Il contributo PAT, secondo le modalità stabilite dalla normativa provinciale in materia di Politiche giovanili, viene versato all'ente capofila che, in quanto tale, assume la responsabilità delle procedure e degli atti amministrativi a supporto delle attività di finanziamento dei progetti contenuti nell'elenco.

#### **ART. 12 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL PIANO STRATEGICO GIOVANI**

In sede di elaborazione del bilancio di previsione il Comune capofila e i Comuni aderenti inseriscono gli stanziamenti necessari al funzionamento del PSG secondo i criteri di finanziamento illustrati nel precedente articolo n° 11.

Il Tavolo approva il PSG e lo presenta al Comune Capofila. Quest'ultimo provvede all'invio del PSG alla PAT con la relativa domanda di richiesta del contributo secondo le modalità stabilite dalla normativa provinciale in materia di Politiche giovanili nei tempi stabiliti dalla normativa stessa.

Dopo l'approvazione del PSG da parte della PAT il Tavolo avvia la fase di selezione dei progetti da finanziare sulla base del budget stabilito nel PSG. Il Tavolo approva l'elenco dei progetti selezionati entro un mese dall'approvazione del PSG da parte della Provincia e lo comunica all'ente capofila.

L'ente capofila procede con l'emissione degli amministrativi necessari alla concessione del finanziamento ai soggetti titolari dei progetti contenuti nell'elenco.

La competenza deliberativa riconosciuta al Tavolo tramite la presente convenzione rende legittimi gli atti deliberati (PSG ed elenco progetti) pertanto il Comune capofila può procedere all'utilizzo delle risorse già attribuite tramite un semplice atto amministrativo dirigenziale.

#### **ART. 13 DURATA DELLA CONVENZIONE**

La presente convenzione, che si pone in continuità con la precedente, ha durata triennale ed è riferita agli anni 2022, 2023 e 2024 (scadenza il 31 dicembre 2024).

La stessa potrà essere prorogata previa approvazione di nuova convenzione con deliberazione consiliare.

#### **ART. 14 SANZIONI PER INADEMPIMENTO**

Il Comune capofila, qualora riscontri che i Comuni aderenti non adempiono nei tempi stabiliti agli obblighi finanziari, contesta l'inadempienza a mezzo PEC, diffidando ad adempiere entro un termine preciso.

Qualora l'inadempimento determini la perdita di contributi e di risorse o l'impossibilità di realizzare una determinata iniziativa, resteranno a carico del soggetto inadempiente le spese sostenute dalle altre parti per studi, piani e progetti predisposti, nel limite del danno effettivamente patito.

#### **ART 15 CONTROVERSIE**

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria nell'ambito del Tavolo di lavoro del Piano di Zona.

Qualora la risoluzione in tal senso non sia possibile, si provvederà a riunire presso l'ente capofila - salvo la possibilità di ricorrere al giudice amministrativo - di comune accordo o su richiesta scritta di uno dei Sindaci, le Giunte comunali in seduta comune, alle quali competerà risolvere i contrasti sorti, predisponendo una relazione congiunta inerente la soluzione concordata da comunicare ai rispettivi consigli comunali.

*La presente convenzione è sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 24, del D. Lgs. 07.03.005, n. 82*

*(Codice dell'Amministrazione Digitale).*

*Si conviene che la data di sottoscrizione è quella di repertoriazione all'interno del sistema di gestione*

*documentale PITre del Comune di Tione di Trento.*

*La presente convenzione è stata approvata dai Consigli comunali di:*

- *Tione di Trento con deliberazione n. \_\_\_\_ 2021 dd. \_\_\_\_\_*
- *Borgo Lares con deliberazione n. \_\_\_\_ dd. \_\_\_\_\_*
- *Porte di Rendena con deliberazione n. \_\_\_\_ dd. \_\_\_\_\_*
- *Tre Ville con deliberazione n. \_\_\_\_ dd. \_\_\_\_\_*

*IL SINDACO DI TIONE DI TRENTO*

*Eugenio Antolini*

*IL SINDACO DI BORGIO LARES*

*Giorgio Marchetti*

*IL SINDACO DI PORTE DI RENDENA*

*Enrico Pellegrini*

*IL SINDACO DI TRE VILLE*

*Matteo Leonardi*

Punto n. 13 odg

## INTERVENTI

Relaziona il Consigliere incarico Gianmarco Fioroni.

Spiega che si è concordato con i Comune della Busa (Tre Ville, Borgo Lares e Porte di Rendena oltre a Tione) che la convenzione per il Piano Giovani di Zona abbia validità per 3 anni e che il contributo per ogni abitante sia di € 3,00 ciascuno.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta viene chiusa alle ore 22,05.

Il presente verbale si compone di n. 42 pagine e degli allegati richiamati.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Mirella Girardini  
*firmato digitalmente*

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Diego Viviani  
*firmato digitalmente*

*Il presente documento in forma cartacea costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05).*

*La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del Responsabile (art. 3 D.Lgs 39/1993).*